



Distretto Scolastico n. 27

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE

L.S. – ISA - IPSIA

Via delle Ginestre, snc -

87055 San Giovanni in Fiore (CS)

Tel. 0984/992265 – Fax 0984/976010 C.F: 98113150787 - C.M.: CSIS078007

e_mail: csis078007@istruzione.it – Pec: csis078007@pec.istruzione.it

Sito web: www.liceisgf.gov.it - codice Univoco UFYKK7



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Anno Scolastico 2020-2021
Esami di Stato
Classe V I
Liceo Artistico

Rappresentanti degli alunni: Garofano Andree - Mazzei Giuseppina

Rappresentante genitori: Garofano Gianfranco – Falcone Anita

Coordinatore: Prof. ssa Maria Rosa Loria Talerico

Prot. N° 3984/6.5. a

del 14 maggio 2021

Dirigente Scolastico
Dott.ssa Angela Audia

PREMESSA

Il Consiglio della classe V I, nella seduta del 11 maggio

- Tenuto conto delle finalità generali della scuola, della programmazione educativa e didattica formulata dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di classe
- Nell'ambito delle finalità generali contenute nel PTOF
- Valutata la programmazione preventiva ed i contenuti effettivamente svolti nelle singole discipline fino alla data odierna e inclusi nel presente documento
- Valutato ogni altro materiale prodotto da docenti e allievi durante l'anno
- Tenuto conto delle chiusure e riaperture della scuola in seguito all'epidemia da covid-19, e alla conseguente introduzione della didattica a distanza e integrata (DAD/DID)

redige il seguente documento che illustra il percorso formativo compiuto dalla classe nell'ultimo anno e si propone come riferimento ufficiale per la commissione d'esame.

Ad esso vengono allegati anche i Percorsi Formativi delle materie d'insegnamento con l'avvertenza che gli stessi, nei casi di previsione di completamento, saranno sottoposti ad eventuale integrazione per tener conto dell'attività didattica svolta dalla data della presente riunione fino al termine delle lezioni. Ricorda inoltre che per l'attribuzione dei crediti si rimanda all'ultimo verbale del consiglio di classe.

INDICE

- 1.** Composizione del consiglio di classe nel corrente a. s.
- 2.** Variazione del consiglio di classe nel triennio (componente docente)
- 3.** Presentazione dell'indirizzo di studio e profilo dello studente alla fine del percorso di studi
- 4.** Quadro orario settimanale
- 5.** Composizione della classe
- 6.** Presentazione della classe
- 7.** Obiettivi didattico – educativi raggiunti
- 8.** Criteri di valutazione e verifiche
- 9.** Attività integrative
- 10.** Documenti a disposizione della commissione

ALLEGATI

- A.** Percorsi di PCTO
- B.** Percorsi Cittadinanza e Costituzione con griglia di valutazione
- C.** Percorsi formativi-programmi
- D.** Griglia condotta
- E.** Testi di Italiano
- F.** Traccia testo “elaborato” disciplina d’indirizzo
- G.** Tematiche specifiche dell’elaborato trattate da ciascun alunno
- H.** Griglia attribuzione punti di credito

1. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL CORRENTE A. S.

	DISCIPLINA	COGNOME E NOME
1	RELIGIONE	SPIZZIRRI MARCO
2	ITALIANO	GUGLIELMELLI NADIA
3	STORIA	GUGLIELMELLI NADIA
4	INGLESE	GUARASCIO FILOMENA
5	MATEMATICA E FISICA	PICCOLO BIAGIO
6	STORIA DELL'ARTE	BELCASTRO GIOVANNI
7	FILOSOFIA	ZUMPARNO EDUARDO
8	DISCIPLINE PROGETTUALI E DESIGN	LORIA TALERICO M. ROSA
9	LABORATORIO DELLA PROGETTAZ.	OLIVERIO SALVATORE
10	LABORATORIO DELLA PROGETTAZ.	CONGI GIOVANNI
11	SCIENZE MOTORIE	STRAFACE TERESA

2. VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO COMPONENTE DOCENTE

DISCIPLINA	A.S. 2018/2019	A.S. 2019/2020	A.S. 2020/2021
RELIGIONE	Spizzirri Marco	Spizzirri Marco	Spizzirri Marco
ITALIANO	Altro docente	Altro docente	Guglielmelli Nadia
STORIA	Altro docente	Altro docente	Guglielmelli Nadia
INGLESE	Guarascio Filomena	Guarascio Filomena	Guarascio Filomena
MATEMATICA E FISICA	Piccolo Biagio	Piccolo Biagio	Piccolo Biagio
STORIA DELL'ARTE	Belcastro Giovanni	Belcastro Giovanni	Belcastro Giovanni
FILOSOFIA	Altro docente	Altro docente	Zumpano Eduardo
DISCIPLINE PROGETTUALI DESIGN	Loria Talerico M. Rosa	Loria Talerico M. Rosa	Loria Talerico M. Rosa
SCIENZE MOTORIE	Straface Teresa	Straface Teresa	Straface Teresa
LABORATORIO DELLA PROGETTAZIONE	Altro docente	Altro docente	Congi Giovanni
LABORATORIO DELLA PROGETTAZIONE	Altro docente	Altro docente	Oliverio Salvatore

3. PRESENTAZIONE DELL'INDIRIZZO DI STUDIO E PROFILO DELLO STUDENTE ALLA FINE DEL PERCORSO DI STUDI

LICEO ARTISTICO

Il liceo artistico offre una preparazione culturale generale tipica di tutti i licei che permette l'accesso all'Università o all'Accademia delle Belle Arti; allo stesso tempo fornisce anche una formazione in campo artistico specifica. Nel caso dell'Indirizzo Design, viene approfondita la tematica della progettazione. In base a quanto espressamente indicato dal Regolamento recante la "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei", gli studenti del liceo artistico, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- Conoscere gli elementi costitutivi dei codici dei linguaggi grafici, progettuali e della forma
- Avere consapevolezza delle radici storiche e delle linee di sviluppo nei vari ambiti del design e delle arti applicate tradizionali;
- Saper individuare le corrette procedure di approccio nel rapporto progetto-funzionalità-contesto, nelle diverse finalità relative a beni, servizi e produzione;
- Saper identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla definizione del progetto grafico, del prototipo e del modello tridimensionale;
- Conoscere il patrimonio culturale e tecnico delle arti applicate;
- Conoscere e sapere applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma.

La sezione *arte dei metalli e dell'oreficeria* prepara gli allievi alla progettazione e realizzazione di vari manufatti inerenti al settore dei metalli e abbraccia un campo di applicazione che va dal gioiello, inteso come ornamento personale, all'oggettistica.

I laboratori sono quattro: Sbalzo e Cesello, dove gli alunni imparano le tecniche per incidere e rilevare i metalli;

- Forgiatura e Tiratura, dove si acquisiscono le tecniche per plasmare i metalli;
- Incisione e Incastonatura, dove si apprende come decorare un metallo e come si incastona una pietra preziosa;
- Fusione e Smalti, dove si fondono i metalli e si smaltano gli oggetti realizzati.

L'indirizzo è finalizzato al conseguimento di una formazione intermedia di carattere teorico-pratico nel settore dell'arte dei metalli e dell'oreficeria, nonché al proseguimento degli studi medesimi negli istituti di alta cultura e nell'università.

Piano degli studi

Questo indirizzo di studi, caratterizzato dal **laboratorio di design** e articolato nei distinti settori della produzione artistica, ha lo scopo di far acquisire e sviluppare agli studenti le metodologie proprie della progettazione di oggetti.

4. QUADRO ORARIO SETTIMANALE

DISCIPLINE	Ore				
	1° biennio		Triennio		
	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica*	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali**	2	2			
Chimica***			2	2	
Storia dell'arte	3	3	3	3	3
Discipline grafiche e pittoriche	4	4			
Discipline geometriche	3	3			
Discipline plastiche e scultoree	3	3			
Laboratorio artistico****	3	3			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica e attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali insegnamenti obbligatori	34	34	23	23	21
Attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo					
Laboratorio della progettazione			6	6	8
Discipline progettuali Design			6	6	6
Totale ore settimanali di indirizzo			12	12	14
Totale complessivo ore settimanali	34	34	35	35	35

* Con Informatica al primo biennio.

** Biologia, Chimica, Scienze della terra.

*** Chimica dei materiali.

**** Il laboratorio ha prevalentemente una funzione orientativa verso gli indirizzi attivi dal 3° anno e consiste nella pratica delle tecniche operative specifiche, svolte con criterio modulare o annuale nell'arco del biennio, fra cui le tecniche audiovisive e multimediali.

5. COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

N°	Cognome	Nome	Note
1	CANTALICE	FRANCESCA	
2	CARIDA'	MARIABRUNELLA	
3	DURANTE	MARIA CATERINA	
4	FERRARELLI	VICHY	
5	GAROFALO	ANDREE	
6	MATAICH	YOUSSEF	
7	MARAZITA	TERESA	
8	MAZZEI	GIUSEPPINA	
9	OLIVERIO	MARTINA	
10	ROSATO	VINCENZO	
11	VENTURO	NOEMI	

6. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

CARATTERISTICHE DELLA CLASSE

N. totale alunni 11 di cui maschi n 2 femmine n 9

Iter della classe

L'evoluzione della composizione del gruppo classe è descritta nella tabella seguente:

Classe	Iscritti	Promossi senza giudizio sospeso	Promossi con giudizio sospeso	Ripetenti	Ritirati/Trasferiti presso la nostra scuola
Terza	15				2 R
Quarta	13+ 1 rip.	6	5		3R (uscita)
Quinta	11				

La classe V I è attualmente formata da 11 alunni: 9 femmine e 2 maschi, tutti provenienti dalla classe IV I dello scorso anno. L'intero gruppo classe, risiede a San Giovanni in Fiore.

La classe ha subito nel corso degli anni scolastici l'avvicinarsi di alcuni docenti sia nel triennio che negli anni precedenti; malgrado ciò, la stessa ha potuto contare su altrettante relazioni educative stabili e consolidate, condizione che ha permesso un costante percorso di crescita personale e di maturazione, coinvolgendo, pur se con alcune differenziazioni a livello di profitto, tutti gli alunni. Gli stessi, provenienti

da aree socio-culturali relativamente omogenee, non hanno evidenziato problemi di socializzazione, ed hanno formato un gruppo-classe ben amalgamato, sia per interessi che per capacità di dialogo. Il gruppo classe ha avuto la possibilità di maturare nel tempo conoscenze, abilità e competenze di apprendimento individuali. Nel corso del triennio hanno acquisito sempre più consapevolezza del valore del rispetto reciproco, della solidarietà e della comprensione. La classe ha sempre manifestato disponibilità al dialogo educativo e disponibilità a tutte le iniziative che hanno coinvolto la scuola, ed ha mantenuto un comportamento corretto con gli insegnanti ed il personale della scuola, dimostrando di aver acquisito un buon grado di maturazione personale, rispetto per le istituzioni e per i valori della convivenza civile.

Nel campo artistico progettuale è stata stimolata la ricerca, la sperimentazione, l'apprendimento della metodologia progettuale e le conoscenze di tecniche specifiche ed innovative. Il gruppo classe, all'inizio del percorso di studi ha mostrato di possedere capacità, interesse e attitudine per l'indirizzo, acquisendo con il tempo maggiori conoscenze e competenze e raggiungendo obiettivi formativi e disciplinari specifici soddisfacenti, sebbene a diversi livelli. Infatti, all'interno del gruppo classe si distinguono alcuni studenti motivati allo studio e dotati di buone capacità e che hanno partecipato con interesse e impegno alle attività scolastiche ed extrascolastiche. Un altro gruppo si è limitato ad una assimilazione dei contenuti non molto critica, raggiungendo comunque un profitto sufficiente. Particolarmente significativa nel percorso di crescita culturale e personale della classe si è rivelata l'esperienza relativa ai **PCTO** che hanno avuto come primo obiettivo quello di realizzare un collegamento tra l'Istituzione scolastica, il mondo del lavoro e la società, oltre ad arricchire la formazione degli allievi con l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro. Riguardo a queste attività si fa riferimento al documento allegato, mentre per le attività di carattere individuale, si fa riferimento al fascicolo di ogni singolo studente.

La formazione degli studenti sul tema di Cittadinanza e Costituzione, ha avuto come obiettivo principale quello di contribuire alla formazione socio-culturale degli studenti, fornendo loro le chiavi di lettura – in termini di competenze sociali, giuridiche ed economiche – della realtà in cui deve svolgersi la loro vita di cittadini.

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei seguenti argomenti di Cittadinanza e Costituzione riassunti nella seguente tabella.

PERCORSI di CITTADINANZA E COSTITUZIONE	
Titolo del percorso	Discipline coinvolte
TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE E DEL TERRITORIO	Lingua e letteratura straniera-Inglese Lingua e letteratura italiana Storia Storia dell'Arte Filosofia Scienze motorie Religione Diritto (A046) discipline giuridico-economiche

Nel rispetto dell'autonomia organizzativa e didattica di ciascuna istituzione scolastica, le Linee guida si sviluppano intorno a **tre nuclei concettuali**:

1. Costituzione
2. Sviluppo Sostenibile
3. Cittadinanza digitale

Nucleo concettuale triennio Liceo Artistico: La Costituzione delle Repubblica Italiana

- Valorizzazione del patrimonio culturale, artistico e paesaggistico; tutela dei beni di interesse artistico, storico, archeologico, etnoantropologico, archivistico e bibliografico; protezione delle bellezze naturali e panoramiche.

Referente d'Istituto per l'a.s. 2020-2021: Prof.ssa Angela Sgrò
Coordinatrice per il Liceo Artistico: Prof.ssa Alessia Via

A partire dal 10 marzo 2020 si è attuata la didattica a distanza, a seguito dello stato di emergenza sanitario (COVID-1). La Circolare esplicativa del Decreto Legge del 17 marzo 2020, con oggetto: "Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus-Istruzioni operative alle Istituzioni scolastiche", invitava i docenti ad adottare ogni forma organizzativa per garantire al meglio l'azione educativa.. In base a quanto stabilito dalla nota ministeriale prot. 388 del 17 marzo 2020, i singoli consigli sono stati chiamati ad operare un controllo, riesame, rimodulazione della progettazione didattica di ciascuna delle classi sulla base delle esigenze relative all'emergenza da covid-19 e della relativa attivazione della modalità di didattica a distanza.

Presupposto fondamentale della didattica a distanza e digitale è quello di mantenere attiva la comunità di classe e fortificare il senso di appartenenza; di impegnarsi a evitare il rischio di solitudine degli alunni e, congiuntamente, anche delle famiglie; di tenere viva la scambievolezza comunicativa e relazionale tra docenti e discenti, pur nella cognizione dei limiti che sono impliciti e inevitabili nella didattica a distanza; non interrompere il percorso di apprendimento

Alla luce di ciò si è deciso di utilizzare, per la realizzazione di una DAD adeguata alla rimodulata scommessa formativa, i seguenti strumenti: registro elettronico (per mantenere evidente la tracciabilità dell'operato del docente); applicazioni per le lezioni (G Suite – Classroom) ; App per chat di gruppo (es. whatsapp) con i quali mantenere vivi e efficienti i Feedback rapidi e immediati per attività didattiche in modalità asincrona con genitori ma anche con alunni.

Come Scuola non abbiamo stravolto la nostra natura educativa né tanto meno abbiamo perso di vista l'obiettivo fondamentale di far progredire la dimensione pedagogica e didattica dei nostri alunni. Ogni docente ha fatto la sua parte dando contributi necessari all'azione educativa.

Il nuovo anno scolastico 2020/21 è ripreso in presenza ma a seguito delle ordinanze regionali la scuola ha chiuso dal 22 ottobre fino al 31 gennaio. Il primo di febbraio c'è stata una breve riapertura con lo svolgimento delle attività scolastiche in DID fino al 13 marzo e poi nuovamente chiusura e conseguente DAD.

Ciò nonostante il progetto educativo anche per l'anno in corso è stato volto al controllo del processo di apprendimento. L'esperienza di DAD è stata in linea con tale orientamento attraverso un uso intensivo e sistematico delle tecnologie a supporto della didattica. Ogni docente della classe, seguendo le indicazioni espresse nei vari dipartimenti, ha provveduto all'elaborazione delle programmazioni didattiche secondo le necessità e le peculiarità della didattica a distanza o integrata.

7.OBIETTIVI DIDATTICO – EDUCATIVI RAGGIUNTI

CONOSCENZE

Il livello raggiunto può considerarsi soddisfacente per la maggior parte della classe.

Gli obiettivi programmati relativamente alle conoscenze, per la maggior parte, sono stati raggiunti, anche se, ovviamente, da ciascuno in misura diversa secondo la preparazione di base, delle doti e delle attitudini personali, dell'impegno nello studio e della partecipazione più o meno attiva al dialogo educativo. Nel complesso, il livello di preparazione conseguito è da ritenersi mediamente positivo

COMPETENZE

Il potenziamento delle competenze manifesta nel complesso risultati diversificati: alcuni allievi possiedono un metodo di lavoro autonomo, sanno costruire adeguati rapporti anche interdisciplinari; un esiguo gruppo, pur avendo dimostrato impegno e volontà, dimostra ancora difficoltà nell'acquisizione delle competenze richieste:

- Tendenza all'autonomia critica e di giudizio per il raggiungimento dell'autonomia di lavoro.
- Sviluppo dell'autovalutazione e della capacità di verifica e di confronto delle proprie idee con quelle degli altri.
- Affinamento dell'integrazione tra l'espressione verbale, scritta e grafica.

CAPACITÀ

Quanto acquisito consente ad un buon numero di allievi di conseguire autonomi ed originali percorsi creativi ed intellettuali sulla base di analisi, sintesi e rielaborazione personale dei contenuti.

METODOLOGIE

Si è prevalentemente fatto ricorso al metodo attivo – deduttivo per risvegliare l'interesse dello studente e favorire la partecipazione e la comunicazione nell'ambito del dialogo didattico.

Si sono seguiti gli studenti nell'apprendimento, anche con frequenti richiami alle conoscenze precedentemente acquisite, in modo da farli diventare consapevoli degli obiettivi da raggiungere, attraverso le seguenti tecniche di lavoro:

- Organizzazione del lavoro in moduli e unità didattiche.
- Lezione frontale.
- Lezione partecipata.
- Problem solving.
- Lavoro di gruppo.
- Discussione guidata.
- Produzione di elaborati grafico-pittorici e manufatti artistici.
- Lezioni, verifiche, correzioni in DAD/DID

STRUMENTI

Nel corso dell'attività didattica i docenti hanno fatto ricorso ai seguenti strumenti per facilitare l'apprendimento:

- Schemi.
- Appunti.
- Supporti multimediali.

SPAZI ED AMBIENTI UTILIZZATI

- Aula di classe.
- Laboratorio d'Informatica.
- Laboratorio metalli.
- Partecipazione in DAD piattaforma

8. CRITERI DI VALUTAZIONE E VERIFICA

Criteria di valutazione -attribuzione dei voti sono stabiliti dal Consiglio di classe	Il consiglio di classe ha fatto riferimento ai criteri riportati nel PTOF in vigore.
Criteria per l'attribuzione del voto di condotta (vedasi griglia in allegato)	Il voto di condotta è stato assegnato secondo i criteri riportati nel PTOF in vigore

- Le valutazioni espresse durante l'anno nelle singole materie sono state attribuite secondo gli indirizzi dati dal Collegio dei Docenti nell'ambito della programmazione generale d'Istituto

Sono stati considerati elementi per la valutazione anche:

- Puntualità nelle consegne
- Partecipazione, impegno ed interesse al dialogo educativo
- Partecipazione in DAD

9. ATTIVITA' EXTRACURRICOLARI ED INTEGRATIVE

- Partecipazione alle attività di orientamento in uscita in video-conferenza il 10-11 dicembre 2020 al Salone dell'Orientamento con la presenza all'evento dell'università della Calabria
- Partecipazione alle attività di orientamento in uscita in video-conferenza il 6-gennaio 2021 organizzate dall'istituto NABA
- Partecipazione alla "Giornata in diretta online dal Campo di Fossoli in occasione della giornata della memoria" il 27 gennaio 2021.
- Partecipazione alle attività di orientamento in uscita in video-conferenza il 28 gennaio 2021: "Professioni in divisa"
- Partecipazione al: "Dantedì". Il 25 marzo 2021 ore 9.00 il Centro Internazionale Studi Gioachimiti ha presentato un progetto al Comitato Nazionale per le celebrazioni dei 700 anni di Dante.
- Incontro con la dott.ssa Sandra Savaglio assessore alla cultura della Regione Calabria,
- Partecipazione alla Manifestazione "La voce delle donne" organizzata dall'Amministrazione comunale, 8 marzo 2021.
- Partecipazione all'incontro con Oscar Di Montigny: "Giovani e lavoro-realizzarsi attraverso la gratitudine" organizzato dall'Assessorato alla Cultura del Comune di San Giovanni in Fiore
- Partecipazione all'evento Continuity 2021: viaggio nella Calabria antica e moderna, promosso dalla Delegazione "Antico e Moderno" della Associazione Italiana di Cultura Classica, tenutosi il 16 aprile 2021, e valido come PCTO, per un totale di 6 ore.

10.DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE

1.	Piano triennale dell'offerta formativa
2.	Fascicoli personali degli alunni
3.	Verbali consigli di classe e scrutini
4.	Ulteriori materiali utili

ALLEGATI

ALLEGATO A

PCTO

ANNO SCOLASTICO 2018-2019

Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020. Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE) Azione: Competenze trasversali Codice Progetto: 10.2.5A-FSEPON-CL-2017-20

Modulo: "Dalla progettazione alla realizzazione dei gioielli. Caratteristiche e proprietà delle gemme utilizzate nel settore" Durata Corso: 90 ore

1. PARTNERS ESTERNI

TIPOLOGIE: AZIENDE ORAFE E AZIENDA DI GRAFICA E MODELLAZIONE 3D

2. CONTESTO

Nel nostro contesto esistono delle realtà imprenditoriali tendenti alla valorizzazione del patrimonio culturale orafa. Oltre alle tecnologie tradizionali si rende necessario offrire agli allievi competenze e abilità attraverso la conoscenza e l'utilizzazione di nuove tecnologie di progettazione e modellazione di prototipi. In questo modo si costruisce un ponte tra la valorizzazione del patrimonio artistico del passato e l'esigenza di formare dei designers e operatori orafi capaci non solo di stare al passo con i tempi ma anche di costruire nuovi linguaggi stilistici.

La presenza del Liceo Artistico costituisce un'occasione per la città, un laboratorio permanente che ha l'obiettivo di recuperare memorie e sollecitare riflessioni, in un concorso di sforzi progettuali con altre componenti della società.

L'alternanza scuola-lavoro, in questo senso, rappresenta un'occasione importante poiché ha lo scopo di garantire un più stretto raccordo tra sistema dell'istruzione e sistema produttivo.

I laboratori del nostro istituto relativi all'indirizzo artistico sono attrezzati in maniera da rendere concrete le connessioni tra processi progettuali e realizzativi.

I percorsi PCTO si collocano in una realtà scolastica che ha già sperimentato percorsi di apprendimento presso aziende del settore. Pertanto tale proposta progettuale va nella direzione di una apertura della scuola al territorio e al suo patrimonio artistico e culturale.

2. ABSTRACT DEL PROGETTO

L'iniziativa consiste nel realizzare un vero e proprio percorso creativo nel campo del design-oreficeria. Dal disegno, si seguiranno tutte le procedure di prototipazione, fino alla fase realizzativa. Il progetto si rivolge agli studenti che vogliono approfondire le tematiche del design e della realizzazione di gioielli, ampliando le conoscenze attraverso lo studio della gemmologia. Gli studenti, vivendo il modello lavorativo di un'azienda vera, apprenderanno attraverso il fare. Il

percorso di alternanza scuola-lavoro unirà, così, le competenze apprese nei laboratori artistici della scuola alle attività dell'azienda, rendendole proficue.

Il percorso si articola, attraverso distinte fasi che partono dalla sensibilizzazione e dall'orientamento dell'allievo, si sviluppano con la realizzazione di progetti e manufatti e si concludono con la diffusione dei risultati attraverso i canali di comunicazione.

La prima fase, finalizzata a sensibilizzare e orientare lo studente, nel contesto della cittadinanza attiva, fornirà loro quegli strumenti per esplorare il territorio, analizzarne le risorse e rapportarsi ad esso nel modo più adeguato alle proprie aspettative ed attitudini, sviluppando abilità in momenti di indagine, ascolto, analisi e confronto. Gli studenti troveranno le motivazioni giuste per delineare una mission in cui riconoscersi e appassionarsi, che li renda protagonisti, ciascuno con un proprio ruolo e una propria responsabilità. Questa fase orientativa iniziale, inoltre consentirà di riflettere su alcuni elementi del mondo del lavoro, per meglio comprendere e inquadrare l'ambiente in cui il giovane si troverà inserito nel percorso di alternanza. (organizzazione aziendale, figure professionali coinvolte ecc.). In questa fase, che prevede anche attività in aula si avvieranno le attività progettuali e di realizzazione dei prototipi.

La fase successiva, più ampia e articolata, consiste nell'acquisizione delle conoscenze di base della gemmologia fino alla vera e propria realizzazione di una linea di gioielli. A questa fase si aggiunge la pubblicizzazione del percorso e dei prodotti realizzati.

Il tutto è preceduto dal **corso sulla sicurezza** in azienda.

Obiettivi formativi

- Potenziare la capacità dello studente nell'operare scelte consapevoli ed autonome nei molteplici contesti individuali e collettivi della vita reale;
- Conoscere la realtà lavorativa e le regole che presidono ad una struttura aziendale come sistema organizzato;
- Approfondimento degli orizzonti conoscitivi dello studente, in una realtà globalizzata che richiede capacità nuove e apertura alla complessità delle conoscenze e delle esperienze;
- Capacità di confronto interculturale e multiculturale (soprattutto in relazione alla produzione artistica) e realizzazione della cittadinanza attiva tesa a formare cittadini solidali e responsabili.
- Attivare negli allievi il desiderio di fruizione dei Beni Culturali e stimolare il loro senso di appartenenza al territorio.
- Sviluppare capacità di diffusione dei risultati attraverso i canali di comunicazione.

Metodologia:

Tale percorso si avvale di una metodologia didattica che utilizza in modo naturale il problem solving, il cooperative learning oltre che l'apprendimento centrato sul learning by doing, "imparare facendo", dove coesistono il sapere e il saper fare, superando così la dicotomia fra insegnamento teorico e pratico che fino ad oggi ha limitato l'efficacia dei modelli di istruzione e stabilito un rapporto non sempre corretto nell'approccio al mondo del lavoro.

Strumenti di verifica e valutazione:

- Griglie di osservazione (da compilarsi in itinere da parte dei docenti referenti)
- Questionari di soddisfazione compilati da parte degli studenti e dei docenti referenti
- Rilevazione in ingresso delle conoscenze/competenze a mezzo questionario strutturati

3. STRUTTURA ORGANIZZATIVA

- a) **Gruppo di lavoro per l'alternanza con funzione di coordinamento;**
- b) **Consiglio di classe:** decide eventuali modifiche nelle programmazioni di alcune materie per consentire coerenza fra attività didattica ed esperienza in azienda. Inoltre predispone momenti

di valutazione dell'esperienza mediante momenti di confronto in itinere con il tutor scolastico.
c) **Tutor interno:** assiste e guida lo studente nei percorsi di alternanza e ne verifica il corretto svolgimento in collaborazione con il tutor esterno (vedi la funzione tutoriale nelle linee guida operative)

d) **Tutor esterno:** rappresenta la figura di riferimento dello studente all'interno dell'azienda (vedi la funzione tutoriale nelle linee guida operative)

e) **Esperti** delle aziende di settore

f) **Altre risorse della scuola**

6. DESTINATARI

Studenti di 3° (solo quattro allievi di 5°anno)

7. RUOLO DELLE STRUTTURE OSPITANTI

- Collaborazione per la formazione in aula sui temi della sicurezza in azienda e sulla struttura aziendale;
- Collaborazione con esperti del settore
- Approfondimento di procedimenti laboratoriali nelle aziende e secondo la struttura produttiva delle stesse;
- Rendicontazione finale dell'esperienza

8. RISULTATI ATTESI DALL'ESPERIENZA DI ALTERNANZA IN COERENZA CON I BISOGNI DEL CONTESTO

- Strutturare e rendere concrete le connessioni tra i processi progettuali e quelli realizzativi
- Attivare processi di orientamento, rimotivazione allo studio e promozione del successo formativo
- Attuare modalità di apprendimento flessibili e equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza laboratoriale pratica.
- Favorire l'orientamento degli studenti per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali e per indirizzarne la creatività.

9. AZIONI, FASI E ARTICOLAZIONI DELL'INTERVENTO PROGETTUALE

FASE PREPARATORIA

-Comprensione e condivisione delle finalità e degli obiettivi dell'alternanza;

-Individuazione delle classi dove attuare il percorso:

-Presentazione del progetto agli alunni:

-Definizione da parte dei docenti del Dipartimento specifico degli obiettivi e delle attività da inserire nel percorso di alternanza:

-Fare conoscere alle famiglie le rilevazioni del consiglio di classe relative ai percorsi;

-Sensibilizzazione delle aziende da parte delle associazioni di categoria, allo scopo di verificare la disponibilità ad accettare studenti destinatari del percorso di alternanza.

FASE DI ORIENTAMENTO

-Formazione di studenti e docenti in orario curricolare su argomenti riguardanti l'organizzazione aziendale;

-Eventuale visita aziendale.

FASE OPERATIVA

-Il consiglio di classe decide eventuali modifiche nelle programmazioni di alcune materie per consentire coerenza fra attività didattica ed esperienza in azienda;

FASE DELLA VALUTAZIONE

- Scheda di valutazione del tutor scolastico;
- Scheda di autovalutazione dello studente;
- Scheda di rilevazione dei risultati dei tutors aziendali e/o degli esperti;
- Incontro scuola azienda come rendiconto finale dell'esperienza.

10. DEFINIZIONE DEI TEMPI E DEI LUOGHI

Aree tematiche e struttura del progetto

- Studio dell'interfaccia e personalizzazione di Rhinoceros
- Uso dei principali comandi e applicazioni per modellazione 2D-3D
- Approfondimenti e indicazioni
- Acquisire padronanza delle tecniche del programma di disegno
- Predisposizione dei progetti eseguiti per la prototipazione
- Fusione dei manufatti in cera e realizzazione dei gioielli
- Gemmologia

Docente referente

Prof.ssa Loria Talerico Maria Rosa

Il D.S.

dott.ssa Angela Audia

ALLEGATO B



Distretto Scolastico n. 27
ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
L.S. – ISA - IPSIA
Via delle Ginestre, snr -
87055 San Giovanni in Fiore (CS)
Tel. 0984/992265 – Fax: 0984/976010 C.F.: 98113150787 - C.M.: CSIS078007
e_mail: csis078007@istruzione.it – Pec: csis078007@pec.istruzione.it
Sito web: www.liceisgf.gov.it - codice Univoco UFYKK7



EDUCAZIONE CIVICA

INTEGRAZIONE DEL CURRICOLO VERTICALE

ai sensi dell'articolo 3 della **legge 20 agosto 2019, n. 92** e successive integrazioni

1

EDUCAZIONE CIVICA

DISPOSIZIONI GENERALI

Il D.M. n. 35 del 22 giugno 2020

L'art. 2, co. 1, del D.M. n. 35 del 22 giugno 2020, Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92 dispone che per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023 le istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione definiscono, in prima attuazione, il curricolo di educazione civica, tenendo a riferimento le Linee guida, indicando traguardi di competenza, i risultati di apprendimento e gli obiettivi specifici di apprendimento, in coerenza ed eventuale integrazione con le Indicazioni nazionali per il curricolo delle scuole dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, nonché con il documento Indicazioni nazionali e nuovi scenari. L'art. 4 del D.M. prevede misure di formazione, di accompagnamento e monitoraggio da parte del MI destinate alla fase di prima attuazione (2020/2022). Formazione e accompagnamento avranno come destinatari i dirigenti scolastici e il personale docente; il monitoraggio di quanto svolto dalle scuole sarà attuato secondo tempi, forme e modalità definite dal Ministero dell'Istruzione stesso.

L'orario

L'insegnamento è affidato, in contitolarità ai docenti sulla base del curricolo, avvalendosi delle risorse dell'organico dell'autonomia e per ciascuna classe la scuola individua, tra i docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica, un docente con compiti di coordinamento.

L'educazione civica e la trasversalità dell'insegnamento

2

“Per l’introduzione nel curricolo di istituto dell’insegnamento trasversale dell’educazione civica la legge di attuazione specifica che l’orario, non inferiore a 33 ore annue, per ciascun anno di corso, deve svolgersi nell’ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti. La scuola, per raggiungere tale orario, può avvalersi della quota di autonomia utile per modificare il curricolo. Tale inserimento non può apportare incrementi o modifiche all’organico del personale scolastico né ore d’insegnamento eccedenti rispetto all’orario obbligatorio previsto dalla norma. Si ricorda che la cifra di questo insegnamento è la trasversalità che, superando i vincoli della disciplinarietà, garantisce un approccio pluriprospettico e lo sviluppo di processi di apprendimento”.

La valutazione

“L’insegnamento dell’educazione civica – scrive il dirigente scolastico dell’I. C. Statale Nettuno III, il dottore Marco Di Maro – è oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste sia dal D.lgs. 13 aprile 2017, n. 62 che dal D.P.R. del 22 giugno 2009, n. 122. È compito del docente coordinatore formulare la proposta di voto (espresso in decimi) dopo avere acquisito elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l’insegnamento dell’educazione civica. Le Linee guida recepiscono la novità normativa introdotta per gli alunni della scuola primaria ai sensi del decreto legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n. 41. Il docente coordinatore propone l’attribuzione di un giudizio descrittivo, sulla base dei criteri valutativi indicati nel PTOF, da riportare nel documento di valutazione. Il voto (o giudizio) di educazione civica concorre all’ammissione alla classe successiva e/o all’esame di Stato del primo ciclo di istruzione”.

Le tematiche

Le tematiche (art. 3, c. 1, lettere a, b, c, d) oggetto dell’insegnamento di educazione civica sono:

3

1. Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell’Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell’inno nazionale;
2. Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall’Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;
3. educazione alla cittadinanza digitale (l’articolo 5 approfondisce questa tematica);
4. elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;
5. educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;
6. educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;
7. educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;
8. formazione di base in materia di protezione civile

PROCESSO	DETTAGLI
Il Consiglio di Classe elabora il modulo per l’insegnamento trasversale dell’EDUCAZIONE CIVICA. Gli allievi delle classi quinte, probabilmente, affronteranno la tematica in sede di colloquio all’Esame di Stato.	La stesura del modulo terrà conto delle tematiche individuate nel presente documento di integrazione del curricolo d’Istituto.

4

I docenti svolgono gli argomenti dei temi assegnati nelle rispettive classi.	Nel registro elettronico si scriva: "Educazione civica: tema generale (vedi tabella); argomento".
I docenti inseriscono nei rispettivi registri gli elementi di valutazione in decimi.	La valutazione non è necessariamente basata su verifiche molto strutturate.
A fine quadrimestre, il coordinatore chiede ai docenti coinvolti l'invio delle valutazioni.	Il coordinatore propone il voto globale in consiglio di classe agli scrutini.

EDUCAZIONE CIVICA-CURRICOLO VERTICALE - PROSPETTO DI SINTESI

CLASSE	PERIODO	TEMATICA	COMPETENZA RIFERITA AL PECUP Allegato C - Linee guida 23/06/2020 Rif. Decreto MIUR n. 35 del 22/06/2020
PRIMA SECONDA (tutti gli indirizzi)	INTERO ANNO SCOLASTICO	COSTITUZIONE, diritto, legalità e solidarietà	<ul style="list-style-type: none"> Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro. Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali. Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro. Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.

5

			<ul style="list-style-type: none"> Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali. Partecipare al dibattito culturale.
TERZA QUARTA QUINTA (Liceo Classico- Liceo Artistico)	INTERO ANNO SCOLASTICO	TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE E DEL TERRITORIO	<ul style="list-style-type: none"> Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni. Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
TERZA QUARTA QUINTA (Liceo delle Scienze Umane- Liceo Scientifico)	INTERO ANNO SCOLASTICO	CITTADINANZA DIGITALE	<ul style="list-style-type: none"> Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.

6

EDUCAZIONE CIVICA CURRICOLO VERTICALE – DETTAGLIO

TEMATICA La Costituzione delle Repubblica Italiana VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE, ARTISTICO E PAESAGGISTICO CLASSI terze-quarte-quinte				
Indirizzo	Discipline coinvolte e contenuti per disciplina	Conoscenze	Competenze	Ore per disciplina
LA - LC	DOCENTE DI STORIA DELL'ARTE	<ul style="list-style-type: none"> • Concetto di patrimonio e di tutela; • Patrimonio artistico, architettonico, archeologico, paesaggistico; • Piano nazionale per l'educazione al patrimonio culturale; • Organi di tutela regionali; • Ntpc - Nucleo Carabinieri Tutela Patrimonio Culturale: recupero del patrimonio trafugato e restituzione delle opere provenienti da musei esteri; • Patrimonio locale: <ul style="list-style-type: none"> ○ Chiesa di Santa Maria della Sanità; ○ Cristoforo Santanna e le opere realizzate a San Giovanni in Fiore; ○ Battistero e Chiesa di Santa Filomena a Santa Severina (Kr); ○ Inseediamento proflorense di Jure Vetere. 	<ul style="list-style-type: none"> • Distinguere enti ed associazioni preposti alla conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale nonché le principali norme a tutela dello stesso; • Comprendere la funzione civile dell'arte: patrimonio artistico dello Stato che deve offrire a tutti opportunità di crescita morale, culturale e civile, favorendo il pieno sviluppo della persona umana; 	10

7

			<ul style="list-style-type: none"> • Individuare, rielaborare, interpretare informazioni sul patrimonio culturale anche con preciso riferimento al proprio territorio; • Conoscere e apprezzare il patrimonio culturale del territorio. 	
	DOCENTE DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	<ul style="list-style-type: none"> • Definizione di Stato di diritto; • L'organizzazione sociale e lo Stato; • La democrazia come forma di governo e lo Stato italiano nel disegno della Costituzione; • Articolo 33: un sapere libero, prodotto liberamente e liberamente accessibile. 	<ul style="list-style-type: none"> • Agire da cittadino responsabile e partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici; • Comprendere che il nostro ordinamento considera fondamentale la cultura, come mezzo per lo sviluppo spirituale della persona e della comunità. 	4
	DOCENTE DI LINGUA E LETTERATURA STRANIERA - INGLESE	<ul style="list-style-type: none"> • UNESCO World Heritage Convention • The Protection of the World Cultural and Natural Heritage. 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere che il Patrimonio dell'Umanità rappresenta l'eredità del passato di cui noi oggi beneficiamo e che trasmettiamo alle generazioni future; 	4

8

			<ul style="list-style-type: none"> • Identificare il nostro patrimonio, culturale e naturale, quale fonte insostituibile di vita e di ispirazione. 	
	DOCENTE DI STORIA	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza degli obiettivi, dei valori e delle politiche dei movimenti sociali e politici oltre che dei sistemi sostenibili, con particolare riferimento alla tutela del patrimonio artistico, culturale e paesaggistico, ai cambiamenti climatici e demografici a livello globale e delle relative cause. 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere gli aspetti e le norme di vita sociale e applicarle. • Esercitare il pensiero critico/riflessivo e la partecipazione. • Adottare nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la tutela della persona, della collettività del patrimonio e dell'ambiente. 	4
	DOCENTE DI FILOSOFIA	<ul style="list-style-type: none"> • Concetto di bene e di patrimonio demotnoantropologico ed immateriale; • Concetto di "Espressioni di identità culturale collettiva". 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere e saper indentificare i beni demotnoantropologici ed immateriali che hanno condizionato, caratterizzato e trasformato il modo di vivere dell'uomo nel corso della storia; • Maturare una forma di responsabilità nei confronti di se stessi, della società, 	3

9

			della natura che ci circonda.	
	DOCENTE DI RELIGIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Rapporto fra religione e legge: come possono camminare assieme le leggi religiose e le leggi dello Stato? Artt. 7, 8, 19 e 20 della Costituzione. • Rapporto tra arte e religione, un dialogo mai interrotto. • Le funzioni dell'arte cristiana: <ul style="list-style-type: none"> ◦ contemplativa ◦ didascalica (catechesi) ◦ strumento di memoria. 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere che la Costituzione è stata concepita come progetto che va continuamente realizzato: perché aiuta a costruire una società fondata su valori che ci rendano sempre più umani. 	3
	DOCENTE DI SCIENZE MOTORIE	<ul style="list-style-type: none"> • Identificazione delle risorse territoriali da valorizzare nei diversi contesti montani; • L'<i>outdoor sport</i> come risorsa per il patrimonio ambientale da valorizzare: <ul style="list-style-type: none"> ◦ Orienteering; ◦ Kayaking e canoeing sui laghi della Sila; ◦ Hiking e trekking nei parchi della Sila e nei centri storici. 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere l'ambiente per rispettarlo, con un nuovo senso di responsabilità; • Imparare a tutelare e valorizzare l'ambiente in cui viviamo con comportamenti responsabili; • Riconoscere che la cura della salute passa anche attraverso la protezione dell'ambiente. • 	3
	DOCENTE DI DIRITTO CLASSE A046 - DISCIPLINE GIURIDICO-ECONOMICHE	<ul style="list-style-type: none"> • Introduzione alla disciplina; • La Costituzione della Repubblica Italiana: (a nascita e i principi ispiratori); • L'art. 9 della Costituzione. 	<ul style="list-style-type: none"> • Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento 	2

10

			dei diritti garantiti dalla Costituzione; • Riconoscere l'importanza della "cittadinanza attiva" ovvero il processo di <i>empowerment</i> , un'assunzione di potere e di responsabilità dei cittadini sulle questioni che li riguardano da vicino (e.g., salute, tutela dell'ambiente, ecc.).	
--	--	--	--	--

EDUCAZIONE CIVICA: GRIGLIA DI VALUTAZIONE

a.s. 2020-2021

Docente Coordinatore di Classe: prof.ssa Maria Rosa Loria Talerico Classe: V-I

Docente Coordinatore di Educazione Civica Liceo artistico prof.ssa Alessia Via

Livelli/Voti	Livello A: Voto: 10	Livello B: Voto: 9	Livello C: Voto: 8	Livello D: Voto: 7	Livello E: Voto: 6	Livello F: Voto: 5	Livello G: Voto 0-4
--------------	------------------------	-----------------------	-----------------------	-----------------------	-----------------------	-----------------------	------------------------

INDICATORE n. 1 CONOSCENZE		INDICATORE n. 2 ABILITÀ		INDICATORE n. 3 COMPETENZE - COMPORAMENTI	
Descrittori		Descrittori		Descrittori	
Livello A	Possiede conoscenze esaurienti, consolidate ed eccellentemente organizzate sui temi proposti che sa mettere in relazione e riutilizzare in modo Autonomo e approfondito	Livello A	Applica sempre efficacemente e responsabilmente, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi nelle varie discipline.	Livello A	Assume comportamenti sempre coerenti con i valori della convivenza civile, partecipando attivamente, con atteggiamento, collaborativo, propositivo e democratico, alla vita della scuola e della comunità.
Livello B	Possiede conoscenze esaurienti, consolidate ed ben organizzate sui temi proposti che sa mettere in relazione e riutilizzare in modo Autonomo e approfondito	Livello B	Applica efficacemente e responsabilmente, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi nelle varie discipline.	Livello B	Assume comportamenti sempre coerenti con i valori della convivenza civile, partecipando attivamente, con atteggiamento, collaborativo, e democratico, alla vita della scuola e della comunità.

Livello C	Possiede buone conoscenze sui temi proposti e sa utilizzarle in modo autonomo.	Livello C	Applica frequentemente, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi nelle varie discipline.	Livello C	Assume comportamenti prevalentemente coerenti con i valori della convivenza civile, partecipando abbastanza attivamente, con atteggiamento quasi sempre collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità.
Livello D	Possiede conoscenze discrete sui i temi proposti e sa utilizzarle in modo coerente	Livello D	Applica adeguatamente, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi nelle varie discipline	Livello D	Assume comportamenti discretamente coerenti con i valori della convivenza civile, partecipando con atteggiamento democratico, alla vita della scuola e della comunità
Livello E	Possiede conoscenze essenziali, organizzabili e riutilizzabili con l'aiuto del docente o dei compagni.	Livello E	Applica sufficientemente, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi nelle varie discipline.	Livello E	Assume comportamenti non sempre coerenti con i valori della convivenza civile, partecipando in misura limitata e con atteggiamento poco collaborativo, alla vita della scuola e della comunità
Livello F	Possiede conoscenze parziali non sempre organizzate e le usa solo se guidato	Livello F	Applica a volte in modo inadeguato, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi nelle varie discipline	Livello F	Assume comportamenti talvolta scorretti ed inadeguati alla convivenza civile, partecipando sporadicamente con atteggiamento a volte insoddisfacente
Livello G	Possiede conoscenze episodiche, frammentarie e non consolidate, riutilizzate con difficoltà e con l'aiuto e il costante stimolo del docente.	Livello G	Applica saltuariamente, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi nelle varie discipline.	Livello G	Assume comportamenti raramente coerenti i valori della convivenza civile, evitando la partecipazione impegnata e mostrando un atteggiamento disinteressato, scostante e a volte conflittuale.

ELENCO STUDENTI		INDICATORI			Punteggio parziale	VOTO GLOBALE
		1. Conoscenze	2. Abilità	3. Competenze-comportamenti		
1.		a	a	a	30	10
2.		a	a	b	29	10
3.		a	b	b	28	9
4.		a	b	c	27	9
5.		a	c	c	26	9
6.		a	c	d	25	8
7.		b	c	d	24	8
8.		c	c	d	23	8
9.		d	e	d	20	7
10.						
11.						
12.						
13.						
14.						
15.						
16.						
17.						

N. B. Per attribuire un voto in/10 basta dividere per 3 il punteggio totale ottenuto nei quesiti. In caso di decimali si arrotonda per eccesso ($\geq a 0,50$) o per difetto ($< di 0.50$).

- Approvata dal Collegio dei Docenti in data 17/05/2021 verbale n. 11 del. n.7
- Approvata dal Consiglio d'Istituto in data 17/05/2021 verbale . n. 8 del, n. 8

ALLEGATO C

PERCORSI FORMATIVI



Distretto Scolastico n. 27

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE

L.S. – ISA – IPSIA

Via delle Ginestre, snc -

87055 San Giovanni in Fiore (CS)

Tel. 0984/992265 – Fax 0984/976010 C.F.: 98113150787 - C.M.: CSIS078007

e_mail: csis078007@istruzione.it – Pec: csis078007@pec.istruzione.it

Sito web: www.liceisgf.gov.it – codice Univoco UFYKK7



5° sez. I

Indirizzo: ARTE DEI METALLI E DELL'OREFICERIA (DESIGN)

Anno scolastico: 2020/2021

Per la programmazione modulare delle singole discipline, ogni docente ha provveduto a redigere il percorso formativo individuale nel quale vengono esplicitati contenuti, spazi, mezzi e tempi

DISCIPLINA: Lingua e Letteratura italiana

Docente: Prof.ssa Nadia Guglielmelli	
Metodologia didattica (anche in DaD):	Lezione frontale, dialogo e discussione guidata, lezione interattiva e partecipata, analisi di testi ed esercitazioni guidate, applicazione di strategie di <i>cooperative learning</i> , <i>brainstorming</i> , <i>problem solving</i> , procedure di didattica breve, attività di recupero.
Mezzi strumenti e spazi utilizzati (anche in DAD):	Libri di testo, integrazione dei temi trattati con ricerche e approfondimenti (su libri, enciclopedie, Web), computer, LIM, materiali didattici tratti da altri libri, testi semplificati, laboratorio. Modalità di interazione con gli alunni in DaD tramite canale comunicativo adottato dalla scuola "G Suite": videolezioni in diretta mediante l'applicazione di Google Suite "Meet Hangouts"; classe online: piattaforma classroom. Altri canali comunicativi utilizzati: WhatsApp/ Smartphone. In DaD: materiali tratti da libri digitali, schede di sintesi, visione di filmati, materiali didattici in powerpoint, testi semplificati di case editrici, materiale didattico di Rai Scuola,

	Rai Educational, You tube, Treccani, app. di case editrici, libri digitali, eserciziari digitali.
Attività di recupero (anche in DaD)	Interventi in itinere durante le ore curricolari: contenuti per l'approfondimento e lo svolgimento di attività di studio.
Documenti di valutazione adottati	Per la valutazione relativa al primo quadrimestre si fa riferimento a quanto stabilito nel P.T.O.F e nelle riunioni per Assi disciplinari. Per la valutazione finale si fa riferimento alla griglia di valutazione prodotta e deliberata dal Collegio dei docenti in seguito alle modalità di didattica a distanza.

COMPETENZE E ABILITÀ DISCIPLINARI RAGGIUNTE

COMPETENZE	CAPACITÀ/ABILITÀ	CONOSCENZE-Contenuti essenziali (specifici)
Essere consapevoli della complessa rete che collega visioni del mondo, aspetti culturali, eventi storici, ambienti socio-culturali ed espressioni artistico letterarie. Dominare la scrittura e l'esposizione orale, argomentate in tutti i loro aspetti, modulando tali abilità secondo i diversi contesti e scopi comunicativi.	Leggere, comprendere ed interpretare testi di vario genere, nel quadro della produzione italiana ed europea nel corso dei secoli. Stabilire relazioni, operare analisi e sintesi, comprendere e interpretare il fenomeno letterario rispetto agli altri ambiti culturali. Acquisire un metodo di lavoro specifico e degli strumenti per affrontare diverse tipologie di scrittura.	Le diverse tipologie di scrittura nelle forme previste per il nuovo Esame di Stato. Dante Alighieri e la Divina Commedia: Paradiso, canti scelti. L'età del Positivismo e del Realismo. Naturalismo e Verismo. La produzione verista: G. Verga. Pensiero e letteratura decadente tra Ottocento e Novecento. G. Carducci e i maestri del Simbolismo francese. G. Pascoli e G. d'Annunzio. Tra "romanzo della crisi" e nuove forme narrative: Futurismo, Crepuscolarismo; F. Tommaso Marinetti; I. Svevo; L. Pirandello. Tra novecentismo e antinovecentismo: G. Ungaretti; E. Montale; S. Quasimodo; Dal secondo dopoguerra ai giorni nostri: il Neorealismo: definizione, periodizzazione, tematiche; Primo Levi.

CONTENUTI DIDATTICI SVOLTI

Titolo del Modulo: L'età del Positivismo e del Realismo

Unità Didattiche	Obiettivi specifici
<ul style="list-style-type: none"> - La cultura del Positivismo fra Ottocento e Novecento – Differenze con il Romanticismo - Il Realismo alle origini del Naturalismo - Gustave Flaubert, <i>L'insoddisfazione di Emma</i> (analisi del testo da <i>Madame Bovary</i>) - É. Zola e il <i>Il romanzo sperimentale</i> (analisi del testo: <i>Zola e l'artista scienziato</i>) - É. Zola, "La grandezza di Manet" (da <i>Manet. Saggi sul naturalismo nell'arte</i>), analisi del testo (ampliamento/approfondimento proposto successivamente in modalità DaD) - L'età del realismo; i fondamenti teorici del Naturalismo; poetica e temi della narrativa naturalista - Il romanzo realista e il romanzo naturalista (caratteristiche) - Il Verismo italiano: genesi, caratteristiche fondamentali - Naturalismo e Verismo; Luigi Capuana e Federico de Roberto; la letteratura regionale: il "bozzetto"; Matilde Serao e Grazia Deledda 	<p>Riflettere sull'età del Positivismo, instaurando un confronto con la cultura romantica.</p> <p>Apprezzare e interiorizzare il significato della letteratura naturalistica e della letteratura veristica come espressioni di un'epoca e di un'aspirazione universale alla scientificità della scrittura.</p> <p>Cogliere, in prospettiva interculturale, gli elementi di identità e di diversità tra la cultura italiana e le culture di altri Paesi.</p> <p>Riflettere sulle radici ottocentesche di alcuni problemi della storia italiana e sull'eredità a lungo termine di pensieri forti dell'Ottocento, come il marxismo e il Positivismo.</p>

Titolo del Modulo: La produzione verista: G. Verga

Unità Didattiche	Obiettivi specifici
<ul style="list-style-type: none"> - G. Verga (biografia, pensiero e tecniche narrative) - Storia di una capinera (lettura integrale del testo) - "Rosso Malpelo" (da <i>Vita dei campi</i>), analisi del testo / Lo sfruttamento minorile spiegato da G. Verga / - Trama e tematiche de "I Malavoglia" - "Prefazione" ai <i>Malavoglia</i>: "la fiumana del progresso" (analisi del testo) - Trama e tematiche dell'opera <i>Mastro Don Gesualdo</i> 	<p>Comprendere il posto occupato da Verga nella storia della letteratura italiana.</p> <p>Apprezzare e interiorizzare il significato della scrittura verghiana come esperimento artistico centrale nell'Ottocento.</p> <p>Riflettere sul problema dell'impersonalità della scrittura, sull'artificio della regressione, sullo straniamento, sull'aspetto documentario della ricerca, sul problema dello sfruttamento minorile e sul motivo della "roba" come questioni aperte e attuali anche nella contemporaneità.</p> <p>Riflettere sul contrasto tra la dimensione degli affetti e le dure necessità dell'economia, sul valore della dimensione collettiva rispetto all'individualismo, sulla visione dello Stato italiano da parte della società tradizionale del Meridione all'indomani dell'Unità d'Italia.</p>

Titolo del Modulo: Pensiero e letteratura decadente tra Ottocento e Novecento

Unità Didattiche	Obiettivi specifici
<ul style="list-style-type: none"> - Le caratteristiche fondamentali della Scapigliatura. Autori principali. Igino Ugo Tarchetti, <i>Fosca, tra attrazione e repulsione</i> (da Fosca analisi e commento) - Confronto: Praga e Baudelire: L'amante cadavere. - Giosuè Carducci: la poesia del paesaggio. - Carducci: biografia e pensiero. Analisi dei testi: "Pianto antico", "Nevicata", "Traversando la maremma toscana". - Origini e caratteristiche del Decadentismo e del Simbolismo / Confronto con il Positivismo, il Naturalismo e il Verismo. - La crisi del Positivismo - Baudelaire e i simbolisti: - "Spleen", da <i>I fiori del male</i> (analisi e commento) 	<p>Comprendere il posto occupato dalla Scapigliatura nella storia della letteratura italiana.</p> <p>Comprendere il ruolo svolto da Carducci nella storia della letteratura italiana.</p> <p>Apprezzare e riconoscere nella natura uno specchio della condizione psicologica dell'uomo e del poeta, sentire i motivi di ispirazione della poesia carducciana.</p> <p>Apprezzare e interiorizzare il valore estetico e storico della letteratura decadente e rapportarne alcuni temi alla contemporaneità.</p> <p>Riflettere su alcuni problemi aperti, come il doppio, il sogno, la sessualità, il disagio esistenziale, l'inettitudine e la malattia e trarre dalla conoscenza della poetica decadente stimoli utili per una rielaborazione personale.</p>

Titolo del Modulo: G. Pascoli e G. D'Annunzio

Unità Didattiche	Obiettivi specifici
<ul style="list-style-type: none"> - G. D'Annunzio: biografia, i fondamenti del pensiero e le fasi della produzione letteraria, la poetica (estetismo, panismo) e l'ideologia (superomismo). - Opere in prosa: "<i>L'attesa dell'amante</i>" analisi testuale; "<i>L'asta</i>" analisi testuale" da "Il piacere"; "<i>Scrivo nell'oscurità</i>" analisi testuale da "<i>Notturmo</i>". - "La pioggia nel pineto", da <i>Alcyone</i> (analisi del testo). - G. Pascoli: biografia e profilo letterario, opere principali (tematiche). - L'ideologia pascoliana, la poetica del "fanciullino". Confronto con D'Annunzio. - Pascoli: "X agosto" e "L'assiuolo" (parafrasi e commento). 	<p>Comprendere l'importanza di D'Annunzio nella storia della letteratura italiana.</p> <p>Apprezzare e interiorizzare il valore estetico dell'opera dannunziana.</p> <p>Riflettere sui problemi aperti da d'Annunzio, sul rapporto tra bellezza e morale, sulla purezza e sull'innocenza nell'arte, sul concetto di superomismo, sui pregi e sui limiti del modello dannunziano e trarne stimoli utili a una riflessione culturale estesa alla contemporaneità.</p> <p>Comprendere l'importanza di Pascoli nella storia della letteratura italiana.</p> <p>Apprezzare e interiorizzare il valore estetico della poesia pascoliana e il carattere universale di alcuni temi da lui toccati.</p> <p>Riflettere sulla natura intuitiva della poesia, sul mito dell'infanzia e della famiglia d'origine, sulla soggettività della natura e trarre da questi temi stimoli</p>

	utili per un'attualizzazione e una rielaborazione personale.
--	--

Titolo del Modulo: Tra romanzo della crisi e nuove forme narrative

Unità Didattiche	Obiettivi specifici
<ul style="list-style-type: none"> - L'età della crisi primo novecentesca - Il Futurismo e le avanguardie - F. Tommaso Marinetti (biografia e poetica) - F. Tommaso Marinetti, un estratto dal primo <i>Manifesto del Futurismo</i> (analisi del testo) - F. Tommaso Marinetti, "Bombardamento di Adrianopoli" (da <i>Zang Tumb Tumb</i>) - L. Pirandello: biografia, opere, il pensiero, l'ideologia, la poetica dell'umorismo, il concetto di metateatro - I romanzi: <i>Il fu Mattia Pascal</i>; <i>Uno, nessuno e centomila</i> (trama e tematiche); l'opera teatrale: <i>Sei personaggi in cerca d'autore</i> (trama in sintesi); - I. Svevo: biografia, poetica, monologo interiore e flusso di coscienza - I romanzi: <i>Una vita</i>, <i>Senilità</i>, <i>La coscienza di Zeno</i> (trama e tematiche) - Analisi testi di Italo Svevo: <i>La coscienza di Zeno</i> (prefazione); <i>L'ultima sigaretta</i>. 	<p>Comprendere l'importanza dei movimenti nella storia della letteratura italiana.</p> <p>Apprezzerne e interiorizzare il valore estetico e culturale del Crepuscolarismo e del Futurismo.</p> <p>Apprezzerne e interiorizzare il valore estetico e culturale dell'opera di Pirandello.</p> <p>Riflettere sui temi aperti da Pirandello, come la «vita» e la «forma», la disgregazione del soggetto, l'alienazione dell'uomo nella società moderna, l'importanza della follia, e trarne stimoli per una rielaborazione personale e una lettura attualizzante</p> <p>Riflettere sui problemi aperti da Svevo, come il rapporto tra scrittura e malattia, e trarne stimoli per una rielaborazione personale.</p>

Titolo del Modulo: Tra novecentismo a antinovecentismo

Unità Didattiche	Obiettivi specifici
<ul style="list-style-type: none"> - L'Ermetismo (caratteri generali) - G. Ungaretti: biografia e raccolte poetiche - Ungaretti: "Fratelli", "S. Martino del Carso" "Soldati" (analisi e commento) - E. Montale: biografia e profilo letterario - "Spesso il male di vivere", da <i>Ossi di seppia</i> (parafrasi e commento) - S. Quasimodo: biografia e profilo letterario - "Ed è subito sera", "Alle fronde dei salici" (analisi e commento) - Il Neorealismo: definizione, periodizzazione, tematiche - P. Levi (cenni biografici e pensiero) 	<p>Comprendere l'importanza della tradizione ermetica nella letteratura italiana del Novecento.</p> <p>Apprezzerne e interiorizzare il valore estetico e culturale dell'opera di Ungaretti, Montale e Quasimodo</p> <p>e trarne stimoli per una rielaborazione personale e una lettura attualizzante.</p> <p>Comprendere l'importanza del Neorealismo nella storia della letteratura italiana.</p> <p>Riflettere sui temi toccati dagli autori neorealisti, come la concezione della cultura, il bisogno della testimonianza, e trarne stimoli per una rielaborazione personale e una lettura attualizzante.</p>

<ul style="list-style-type: none"> - Analisi testo di P. Levi, “L’arrivo nel lager” (da <i>Se questo è un uomo</i>) 	
--	--

Modulo per l’intero anno scolastico

Titolo: Dante Alighieri e la Divina Commedia – Paradiso – canti scelti

Unità Didattiche	Obiettivi specifici
<ul style="list-style-type: none"> - Dante Alighieri: poetica, biografia e percorso letterario in sintesi, il contesto storico e politico in cui si muove l’autore - La struttura e le tematiche della Divina Commedia - Terza Cantica della Commedia (struttura e tematiche generali) - Canto I (spazio, tempo, personaggi, intreccio), parafrasi e commento. - Canto III (spiegazione e parafrasi) - Canto VI (spiegazione e parafrasi) - Sintesi del canto XI - Canto XII (spiegazione e parafrasi) 	<p>Comprendere il ruolo fondamentale di Dante nella storia della lingua e letteratura italiana.</p> <p>Analizzare e interpretare i testi anche integrando le informazioni con quelle di altre fonti.</p> <p>Individuare il punto di vista dell’autore in rapporto ai temi affrontati.</p> <p>Rielaborare in modo personale i contenuti di un testo.</p>

Modulo per l’intero anno scolastico

Titolo: Saper scrivere

Unità Didattiche	Obiettivi specifici
<ul style="list-style-type: none"> - Analisi e interpretazione di un testo letterario - Analisi e produzione di un testo argomentativo - Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità 	<p>Saper produrre testi scritti con riferimento, in particolare, alle diverse tipologie di scrittura nelle forme previste per il nuovo Esame di Stato.</p>

Tipologia di verifiche:

- prove scritte in Dad: Tip. A – Analisi di un testo letterario-“ La prefazione a Germinie Lacerteux: un manifesto del Naturalismo”; Tipologia A- Analisi di un testo letterario – C. Baudelaire- “Spleen” ; Tipologia B testo argomentativo- “Le illusioni della cucina salutista”;
- colloqui;
- interrogazioni orali;
- interventi degli studenti provocati dalle domande dell’insegnante su specifiche questioni o tematiche;
- discussioni guidate-dibattito;
- relazione orale su un dato argomento;
- prove strutturate-semi-strutturate.

Per la valutazione relativa al primo quadrimestre si fa riferimento a quanto stabilito nel P.T.O.F e nelle riunioni per Assi disciplinari. Per la valutazione finale si fa riferimento alla griglia di valutazione prodotta e deliberata dal Collegio dei docenti in seguito alle modalità di didattica a distanza.

Il Docente
Prof.ssa Nadia Guglielmelli

STORIA DELL'ARTE

Docente: BELCASTRO GIOVANNI	Ore svolte al 15 Maggio: 65 ORE di cui 10 ore di Educazione Civica
Lezione frontale, Lezione Interattiva Lezione Multimediale, Cooperative learning, Problem solving	
Mezzi strumenti e spazi utilizzati: Libri di testo, Altri Libri, Videoproiettore – LIM, Cineforum, Visite virtuali guidate.	
Attività di recupero	L'attività di recupero hanno visto interventi in itinere durante le ore curricolari
Documenti di valutazione adottati Test semistrutturati, Interrogazioni, Analisi dell'opera	

COMPETENZE E ABILITÀ DISCIPLINARI RAGGIUNTE

<p>Gli alunni riescono a determinare le coordinate storico culturali di un'opera d'arte.</p> <p>Riconoscono le relazioni tra i diversi ambiti disciplinari, evidenziando come nell'opera d'arte possano confluire aspetti diversi della cultura.</p> <p>Sono in grado di utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico</p>	<p>Sono in grado utilizzare una terminologia specifica ed appropriata.</p> <p>Sanno comprendere e valutare le opere d'arte.</p> <p>Sono in grado di identificare nell'oggetto artistico contenuti e modi della raffigurazione.</p> <p>Conoscono e rispettano i beni culturali e ambientali a partire dal proprio territorio</p>	<p>Elementi fondamentali per la lettura/ascolto di un'opera d'arte (pittura, architettura, plastica, fotografia, film, musica</p> <p>Acquisizione di una terminologia appropriata.</p> <p>Conoscere le coordinate storico culturali entro le quali si forma e si esprime l'opera d'arte.</p>
---	---	--

CONTENUTI DIDATTICI

Argomenti/documenti	Discipline coinvolte	Attività
<p><u>IL NEOCLASSICISMO.</u> I teorici del neoclassicismo e la riscoperta dell'antico Scultura: A. Canova. Pittura: J.L.David.</p> <p>Il Romanticismo: colore e passione. La mitologia nordica e il mito di Ossian. F. Goya; W. Turner. J.A.D. Ingres, T. Géricault. E. Delacroix.</p> <p>L'attrazione romantica per il passato in Italia. F. Hayez: dal medioevo al risorgimento. Recupero dei modelli medievali e modernità nell'architettura europea.</p>		<p>Lezione frontale, Lezione Interattiva Lezione Multimediale, Cooperative learning, Problem solving</p>
<p><u>IL REALISMO E L'IMPRESSIONISMO</u> La scuola di Barbizon: Corot e Millet. G. Courbet. E la rivoluzione del Realismo, La poetica del vero. La pittura realista in Italia. I Macchiaioli: G. Fattori e S. Lega. La nuova architettura del ferro in Europa La stagione dell'Impressionismo. La rivoluzione dell'attimo fuggente. La fotografia, invenzione del secolo. E. Manet, pittore della vita moderna. C. Monet dipinge per cogliere impressioni. E. Degas: il ritorno al disegno. La pittura come reportage Il piacere della pittura e la gioia di vivere in P.A. Renoir.</p>		<p>Lezione frontale, Lezione Interattiva Lezione Multimediale, Cooperative learning, Problem solving</p>

<p>IL POSTIMPRESSIONISMO Cezanne: oltre il divenire, l'eternità delle immagini.</p> <p>Il "Pointillisme". Scienza e colore in Seurat. Il Divisionismo in Italia. Giovanni Segantini e Giuseppe Pellizza da Volpedo.</p> <p>Dopo il 15 Maggio: Gauguin, il profeta di una nuova arte. Van Gogh, l'arte come ricerca interiore. Il modello dell'arte giapponese. La Secessione viennese. Gustav Klimt. L'Art Nouveau: uno stile internazionale. La Barcellona di Antoni Gaudì.</p> <p>Accenni e riferimenti analogici a opere e artisti: Picasso (<i>Las Meninas; Colazione sull'erba; Guernica; Massacro in Corea.</i>)</p> <p>A. Gaudì e il Modernismo spagnolo.</p>		
--	--	--

Per la valutazione relativa al primo quadrimestre si fa riferimento a quanto stabilito nel P.T.O.F e nelle riunioni per Assi disciplinari. Per la valutazione finale si fa riferimento alla griglia di valutazione prodotta e deliberata dal Collegio dei docenti in seguito alle modalità di didattica a distanza.

Il Docente
Giovanni Belcastro

DISCIPLINE PROGETTUALI E DESIGN

Docente:	Loria Talerico Maria Rosa
Metodologia didattica	Problem solving, Cooperative learning , Lezione /applicazione, Flipped Classroom, Rimessa di report
Mezzi-strumenti e spazi utilizzati in presenza/distanza	<p>Aule da disegno e laboratori.</p> <p>Libri di testo, riviste specializzate, sistemi multimediali.</p> <p>Servizio web Google Classroom sviluppato per la creazione e la distribuzione di materiale didattico, l'assegnazione e la valutazione di compiti on line.</p> <p>Oltre al canale comunicativo adottato dalla scuola "G Suite", la modalità di interazione si è svolta tramite altri canali comunicativi: WhatsApp/Smartphone.</p>

Attività di recupero	L'attività di recupero hanno visto interventi in itinere durante le ore curriculari anche durante il periodo della didattica a distanza
Documenti di valutazione adottati	Elaborati grafici e relazioni Illustrative

COMPETENZE E ABILITA' DISCIPLINARI RAGGIUNTE

COMPETENZE	CAPACITA'/ABILITA'	CONOSCENZE-Contenuti essenziali (specifici)
<ul style="list-style-type: none"> - Nel progettare attività finalizzate alla costruzione di una mostra permanente e itinerante, espressione delle capacità creative e produttive della scuola - Acquisire adeguate competenze e capacità tecnico-pratiche anche attraverso l'uso di tecnologie informatiche - Consolidare le conoscenze per muoversi in modo critico durante l'intero percorso ideativo 	<ul style="list-style-type: none"> - Nell'elaborare e proporre un metodo compositivo adeguato - Nell'approfondimento delle conoscenze acquisite - Nell'utilizzare in maniera appropriata tecniche e metodi per ogni proposta tematica - Capacità degli allievi di esprimere la propria umanità, di manifestare sia le conoscenze che le competenze acquisite nel corso degli anni precedenti attraverso la forma d'arte più consona alla propria sensibilità - capacità di utilizzo degli strumenti digitali e delle piattaforme di supporto per la DAD 	<p>Dei procedimenti basilari relativi all'iter progettuale</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza delle strutture geometriche più complesse - Conoscenze degli spazi laboratori ali.

CONTENUTI DIDATTICI SVOLTI IN PRESENZA E IN DAD

Modulo N°1

Studio di un portachiavi

Disegni preliminari di studio – Progetto esecutivo –Relazione illustrativa

Tempi: Ottobre – Gennaio

Obiettivi specifici

Conoscenza del percorso di analisi compositiva.

Elaborazione progettuale

Unità Didattiche

- Ricerca e studio preliminare
- Organizzazione delle tavole progettuali: gli schizzi di studio, i disegni esecutivi, illustrazione del progetto
- Problematiche afferenti alle discipline di laboratorio

Modulo N°2

Studio di un fermacravatta

Disegni preliminari di studio – Progetto esecutivo – Contestualizzazione

Tempi: Gennaio/Marzo

Obiettivi specifici

Conoscenza del percorso di analisi compositiva.

Elaborazione progettuale

Unità Didattiche

- Ricerca e studio preliminare
- Organizzazione delle tavole progettuali: gli schizzi di studio, i disegni esecutivi, la contestualizzazione
- Relazione tecnico-illustrativa

Modulo N°3

Studio di una parure

Reinterpretazione dei gioielli dell'Art Nouveau- Art Deco – Fase di studio preliminare– Disegni esecutivi della parure – Contestualizzazione

Tempi: Aprile/Maggio

Obiettivi specifici

Rilettura degli stili del passato attraverso il percorso di analisi compositiva.

Elaborazione progettuale delle tipologie più emblematiche: collier, bracciale, orecchini.

Unità Didattiche

- Elaborazione del tema: ricerca e studio preliminare
- Organizzazione delle tavole progettuali: gli schizzi di studio, i disegni esecutivi, la contestualizzazione
- Problematiche afferenti alle discipline di laboratorio

Modulo N°4

Video lezioni sui movimenti artistici/arti applicate

Tempi: Gennaio/Maggio

Obiettivi specifici

Conoscenza delle principali correnti artistiche e analisi dei manufatti e delle produzioni

Unità Didattiche

- Gioielli ed ornamento dal Rinascimento al Barocco
- Il Settecento e la gioielleria
- Tra Ottocento e Novecento. I Movimenti Artistici e i Maestri della Gioielleria

Per la valutazione relativa al primo quadrimestrale si fa riferimento a quanto stabilito nel P.T.O.F e nelle riunioni per Assi disciplinari. Riguardo alla valutazione finale si fa

riferimento alla griglia di valutazione prodotta e deliberata dal collegio dei docenti in seguito alle modalità di didattica a distanza

Prof.ssa Maria Rosa Loria Talerico

LABORATORIO DELLA PROGETTAZIONE

CONSUNTIVO DELLA ATTIVITA' DISCIPLINARE SVOLTA

Disciplina:	Laboratorio del Design
Classe:	5 [°] I
Anno Scolastico:	2020 - 2021
Docenti:	Prof. Salvatore Oliverio Prof. Giovanni Congi

Presentazione della classe

La classe composta da un totale di N. **11** allievi, tutti provenienti dalla quarta dell'anno precedente e formata da:

N. **9** femmine e N. **2** maschi.

Numero di ore previste dal piano di studi: 264

Numero di ore effettuate ad oggi: 210

Profilo didattico

Anche se, quest'anno scolastico è stato caratterizzato da questa esperienza forzata, di didattica a distanza, che ha determinato nella Disciplina di Laboratorio, un blocco totale delle attività tecnico-pratiche per l'impossibilità di svolgere al di fuori, del laboratorio, una qualsiasi tecnica di lavorazione se privi di un minimo di attrezzatura specifica. Le difficoltà e le incomprensioni iniziali, si sono sempre di più attenuate giorno dopo giorno fino a trovare un giusto rapporto didattico, riuscendo attraverso disegni e lezioni teoriche sulle varie tecniche di lavorazione laboratoriale, a dialogare scambiandoci suggerimenti e idee.

Questa esperienza imprevedibile ha determinato da parte degli alunni, cosa quasi paradossale considerando l'impossibilità di un contatto diretto, una maturazione tale nel rapportarsi alla disciplina tanto da registrare risultati mediamente soddisfacenti oltre alla presenza di alcune eccellenze che si sono distinte non solo per l'originalità delle proposte progettuali, ma anche per l'autonomia nell'utilizzo delle tecniche di rappresentazione grafiche e di realizzazione di modellini con materiali vari.

Pertanto, complessivamente sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di conoscenza, competenza e abilità:

CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
Conoscenza del linguaggio tecnico e dei materiali da adoperare in oreficeria e nel campo decorativo; Conoscenza di base del linguaggio tecnico-pratico necessario per proseguire nella progettazione di manufatti orafi e/o di oggettistica.	Capacità di organizzare il lavoro tecno-grafico nelle singole fasi: dalla ideazione alla realizzazione del manufatto progettato.	Capacità di cogliere gli aspetti essenziali per descrivere una proposta creativa di manufatti orafi e/o decorativi, sulla base di esercitazioni effettuate durante gli anni precedenti; Crescente consolidamento di una propria autonomia creativa nel rispetto delle scadenze fissate per un compito specifico.

Metodologie didattiche e strumenti di verifica

Metodi formativi

Video lezioni e dialoghi online; lavoro individuale; discussione e confronto; lezioni seguite da esercitazioni grafico-progettuali; alternanza di domande, brevi spiegazioni; ricerche sul WEB; rapporto interdisciplinare, tra docenti di laboratorio e il docente di progettazione.

Mezzi e strumenti utilizzati

Dispense sulla tipologia dei gioielli; Siti web di editoria di settore, ecc...; documentazione sulle tecniche di lavorazione laboratoriali; brevi filmati sulle varie tecniche di settore; attrezzi per il disegno e nei periodi in presenza, attrezzature e materiali presenti nel laboratorio specifico; in particolare per la didattica a distanza si è utilizzato la piattaforma Google Classroom.

Strumenti di verifica

Prove grafico-progettuali relative allo studio di manufatti di oreficeria e/o design, test di verifica.

Valutazione

Per quantificare il processo di apprendimento di ogni alunno sono state valutate le competenze tecnico-grafiche, la prontezza risolutiva, la genialità e la capacità di organizzare il lavoro nelle singole fasi della modellazione plastica del manufatto progettato. Tale valutazione è avvenuta seguendo i criteri tradizionali, "misurazione in decimi". Utilizzando la griglia di valutazione concordata in sede di Programmazione nel Dipartimento specifico.

Argomenti trattati

1. Riepilogo degli argomenti trattati nel corso dell'anno precedente;
2. I metalli più usati in oreficeria, caratteristiche specifiche: resistenza, malleabilità, durezza, punti di fusione, ecc...;
3. Tecniche di lavorazione: il traforo; la limatura;
4. La tecnica dello sbalzo e del cesello: lavorazione utilizzando panetti di piombo, pece, cuscini di cuoio e lo sbalzo a stecca;
5. Cenni sulle tecniche di realizzazione delle opere di Benvenuto Cellini, scultore e cesellatore;
6. La "patinatura", tramite il "fegato di zolfo"(solfuro di potassio);
7. Ridefinire l'idea del gioiello: gioielli di carta, accessori d'abbigliamento, gioielli e complementi d'arredo con materiale di riciclo;
8. Cenni su alcuni maestri del design: Bruno Munari, Philippe Starck, Alessandro Mendini,;
9. Video lezioni, spiegazioni e brevi filmati: gioielli di epoca romana e antichi gioielli egizi; la tecnica della filigrana; la tecnica della cera persa;
10. Esercitazioni grafiche: formelle decorative modulari da realizzare con la tecnica dello sbalzo e/o con lo smalto;
11. Studio progettuale: Il piacere di possedere un manufatto da indossare o da utilizzare come oggetto d'arredo;
12. Tema progettuale: Anello con Pietra Cabochon, seguendo le fasi di realizzazione, progettare con delle variazioni formali quanto illustrato;
13. Ricerche varie sul Web;

I DOCENTI
Salvatore Oliverio
Giovanni Congi

DISCIPLINA MATEMATICA

Docente:	Ore svolte al 30 Maggio 65 ore
Metodologia didattica	La metodologia è stata basata su una impostazione di tipo modulare come stabilito nella Programmazione per Assi e nella programmazione didattica del consiglio di Classe
Mezzi strumenti e spazi utilizzati:	Libri di testo, Dispense, schemi, Lavagna interattiva
Attività di recupero	L'attività di recupero hanno visto interventi in itinere durante le ore curricolari
Documenti di valutazione adottati	Per le valutazioni si è fatto riferimento a quanto stabilito nel P.O.F e nelle riunioni per Assi disciplinari

COMPETENZE E ABILITA' DISCIPLINARI RAGGIUNTE

COMPETENZE	CAPACITA'/ABILITA'	CONOSCENZE-Contenuti essenziali (specifici)
<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica. - Confrontare e analizzare figure geometriche, individuandone invarianti e relazioni. - Utilizzare le tecniche del calcolo algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica. - Utilizzare le tecniche dell'analisi, rappresentandole anche sotto forma grafica. - Individuare strategie appropriate per risolvere problemi. 	<ul style="list-style-type: none"> - Dominare attivamente i concetti e i metodi del calcolo algebrico e gli strumenti matematici per lo studio dei fenomeni fisici e la costruzione di modelli e dei modelli matematici - Dominare attivamente i concetti e i metodi delle funzioni elementari dell'analisi, del calcolo algebrico - Dominare attivamente i concetti e i metodi della geometria euclidea del piano e dello spazio - Dominare attivamente i concetti e i metodi della geometria analitica Dominare attivamente i concetti e i metodi delle funzioni elementari dell'analisi e dei modelli matematici 	<p>Richiami: Equazione di primo e di secondo grado.</p> <p>Parabola ed applicazioni</p> <p>Trigonometria</p> <p>Funzioni esponenziali</p> <p>Logaritmi, equazioni e disequazioni esponenziali</p> <p>Circonferenza</p>

CONTENUTI DIDATTICI

SETTEMBRE Modulo N°1	Equazioni di primo grado (richiami) Equazioni di secondo grado (richiami)
OTTOBRE Modulo N°2	Parabola e la sua equazione – Concavità della parabola — Equazione della parabola di cui sono noti il vertice e il fuoco – Equazione della parabola di cui sono noti il vertice e la direttrice – Equazione della parabola passante per tre punti dati – Intersezione di una parabola con una retta generica —
NOVEMBRE Modulo N°2	Le rette secanti, tangenti ed esterne a una parabola – La retta tangente a una parabola in un punto noto – Le rette tangenti a una parabola e passanti per un punto esterno a essa.
DICEMBRE Modulo N°3	Trigonometria: La misura degli angoli - La funzione seno. – La funzione coseno – La funzione tangente – Le relazioni fondamentali della trigonometria –
GENNAIO Modulo N°3	Funzione goniometriche di angoli particolari – Gli angoli associati – Formula di addizione e sottrazione – Formule di duplicazione – Formule di bisezione – Triangoli rettangolari – Applicazione dei teoremi sui triangoli rettangoli. – Triangoli qualunque

FEBBRAIO Modulo N°3	Gli angoli associati – Formula di addizione e sottrazione – Formule di duplicazione – Formule di bisezione – Triangoli rettangolari – Applicazione dei teoremi sui triangoli rettangoli. – Triangoli qualunque
MARZO Modulo N°4	Funzioni esponenziali: Potenze con esponente reali – Funzione esponenziale – Disequazioni esponenziali
APRILE Modulo N°5	Logaritmi: Definizione di logaritmo – Proprietà ei logaritmi – Funzione logaritmica – Equazione logaritmiche – Disequazioni logaritmiche – Logaritmi ed equazioni e disequazioni esponenziali
MAGGIO Modulo N°6	La circonferenza come luogo geometrico – equazione generale della circonferenza – la circonferenza con il centro in posizioni particolari – equazione della circonferenza, noti il centro ed un punto – l’equazione della circonferenza, noto il diametro – equazione della circonferenza, noti 3 punti – la circonferenza ed i parametri -intersezione della circonferenza con gli assi e con una retta qualsiasi le equazioni delle tangenti

Per la valutazione relativa al primo quadrimestrale si fa riferimento a quanto stabilito nel P.T.O.F e nelle riunioni per Assi disciplinari. Riguardo alla valutazione finale si fa riferimento alla griglia di valutazione prodotta e deliberata dal collegio dei docenti in seguito alle modalità di didattica a distanza

Il Docente
Biagio Piccolo

DISCIPLINA: FISICA

Docente: Biagio Piccolo	Ore svolte al 30 Maggio: 16
Metodologia didattica	La metodologia è stata basata su una impostazione di tipo modulare come stabilito nella Programmazione per Assi e nella programmazione didattica del consiglio di Classe
Mezzi strumenti e spazi utilizzati:	Libri di testo, Dispense, schemi, Lavagna interattiva
Attività di recupero	L'attività di recupero hanno visto interventi in itinere durante le ore curricolari
Documenti di valutazione adottati	Per le valutazioni si è fatto riferimento a quanto stabilito nel P.O.F e nelle riunioni per Assi disciplinari

COMPETENZE E ABILITA' DISCIPLINARI RAGGIUNTE

COMPETENZE	CAPACITA'/ABILITA'	CONOSCENZE- Contenuti essenziali (specifici)
<ul style="list-style-type: none"> - formulare ipotesi, sperimentare e/o interpretare leggi fisiche. - Analizzare fenomeni fisici riuscendo ad individuare le grandezze fisiche caratterizzanti - Risolvere problemi utilizzando lo specifico linguaggio, il S.I. delle unità di misura nonché il linguaggio algebrico e grafico. - Osservare e identificare fenomeni fisici. - Analizzare un problema e saper applicare gli strumenti disciplinari e matematici necessari per la sua risoluzione. 	<ul style="list-style-type: none"> - Raccogliere dati attraverso l'osservazione diretta dei fenomeni fisici degli oggetti artificiali o la consultazione di testi e manuali o media. - Organizzare e rappresentare i dati raccolti. - Individuare, con la guida del docente, una possibile interpretazione dei dati in base a semplici modelli. 	<p>Le cariche elettriche, campo elettrico</p> <p>Corrente elettrica</p> <p>Campo magnetico</p>

CONTENUTI DIDATTICI

SETTEMBRE Modulo N°1	<p><u>Carica elettrica e legge di Coulomb</u></p> <p>L'elettrizzazione per strofinio – I conduttori e gli isolanti – L'elettrizzazione per contatto – La carica elettrica – La bilancia di torsione – La legge di Coulomb – La costante dielettrica di un mezzo – Il principio di sovrapposizione – Induzione elettrostatica.</p>
OTTOBRE Modulo N°2	<p><u>Campo elettrico</u></p> <p>Campo scalare e campi vettoriali – Campo di forze elettriche – Campo creato da una carica puntiforme – campo creato da più cariche puntiformi – Linee di forza del campo</p>
NOVEMBRE Modulo N°2	<p><u>Il moto di una carica elettrica</u></p> <p>La forza su una carica elettrica – carica in un campo uniforme – Velocità parallela alla direzione del campo- velocità perpendicolare alla direzione del campo</p>
DICEMBRE Modulo N°2	<p><u>La differenza di potenziale</u></p> <p>Il lavoro del campo elettrico uniforme - la definizione di differenza di potenziale- relazione fra campo e differenza di potenziale –l'energia potenziale elettrica.</p> <p><u>I condensatori</u></p> <p>La carica di un condensatore – la capacità di un condensatore – Il condensatore piano – Energia accumulata in un condensatore – Condensatore in parallelo – Condensatori in serie</p>
GENNAIO Modulo N°2	<p><u>Il circuito elettrico e la corrente</u></p> <p>La corrente elettrica – Il ruolo della pila – L'intensità di corrente elettrica – Amperometro e voltmetro – La potenza elettrica.</p> <p><u>La resistenza elettrica</u></p> <p>Relazione fra tensione e corrente elettrica – La prima legge di Ohm – Potenza dei conduttori ohmici – La seconda legge di Ohm – La resistività – Reostato e potenziometro – Resistività e temperatura – Resistenza e temperatura – I termometri elettrici- L'effetto Joule – La legge di Joule – Altri effetti prodotti dal passaggio della corrente elettrica</p>

FEBBRAIO Modulo N°2	<u>I circuiti elettrici: Resistenze in serie</u> Collegamento di resistenze in serie – la resistenza equivalente della serie – La lampada a luminosità variabile –La potenza nel circuito serie.
MARZO - APRILE Modulo N°2	Resistenze in parallelo Il primo principio di Kirchhoff – Il collegamento in parallelo – La resistenza equivalente – la potenza nei conduttori in parallelo – disposizione serie-parallelo
MAGGIO Modulo N°3	<u>Il campo magnetico</u> Fenomeni magnetici- Calcolo del campo magnetico – Il campo magnetico nella materia- Forze su conduttori percorsi da corrente – La forza di Lorentz – Legge di Faraday – Neumann-Lenz – I circuiti in corrente alternata – Il trasformatore – IL campo elettromagnetico

Per la valutazione relativa al primo quadrimestrale si fa riferimento a quanto stabilito nel P.T.O.F e nelle riunioni per Assi disciplinari. Riguardo alla valutazione finale si fa riferimento alla griglia di valutazione prodotta e deliberata dal collegio dei docenti in seguito alle modalità di didattica a distanza

Il Docente
Biagio Piccolo

DISCIPLINA-Lingua e cultura Inglese

Docente:	Guarascio Filomena
Metodologia didattica in presenza	Lezione frontale, lezione interattiva, lezione/applicazione, cooperative learning attività di laboratorio
Metodologia didattica in DaD	videolezione tramite Meet Hangouts

Mezzi strumenti e spazi utilizzati:	libri di testo altri libri dispense, schemi lettore dvd computer laboratorio linguistico mappe concettuali DAD DDI materiale multimediale e semplificato (mappe concettuali, riassunti..) inviato su Classroom, Registro elettronico-WhatsApp, in modalità sincrona e asincrona
Attività di recupero	L'attività di recupero ha visto interventi in itinere durante le ore curriculari
Documenti di valutazione adottati	Test a risposta aperta Test semi-strutturato Test strutturato Interrogazioni In modalità DAD e DDI consegna di compiti assegnati verifiche in videoconferenza / in presenza

COMPETENZE E ABILITA' DISCIPLINARI RAGGIUNTE

In un anno scolastico caratterizzato da una didattica mista, con alunni divisi tra presenza e DAD (DDI) o tutti in DAD, ad esclusione del primo mese di scuola che li ha visti tutti in classe nel rispetto delle norme e delle distanze, in un alternarsi di decisioni continue e spesso contrarie a quelle precedentemente prese, si è cercato soprattutto di trovare i ritmi funzionali e di offrire alla classe ogni tipo di mezzo e strumento utili allo svolgimento di una serena ed efficace attività didattica.

Se la pandemia ha di fatto stravolto le nostre vite, la scuola si è dovuta organizzare in tempi brevi ed adeguarsi ad una didattica digitale, definendone metodologie ed obiettivi.

Ne è conseguito dunque un approccio indiretto, schermato, seppur alternato per brevi periodi e per alcuni alunni dalla presenza, a cui si è cercato di sopperire con lezioni il più possibile partecipate, dedicando al brainstorming la parte introduttiva di ogni argomento ed alla riflessione finale l'aspetto interdisciplinare dei contenuti in un continuo dialogo formativo che ha ripercorso, del Regno Unito i movimenti letterari ed artistici del 19th e 20th secolo, i relativi eventi storici, si è soffermato sugli autori e pittori più rappresentativi, focalizzando su alcuni passi tratti dalle loro opere o quadri. Di ogni contenuto affrontato è stato fornito il vocabulary, il lessico specifico atto alla comprensione di ciò che veniva affrontato in lingua straniera e resi i concetti fondamentali, essenziali, che venivano ampliati nella lezione successiva.

La classe ha seguito con interesse le lezioni, in particolare alcune alunne si sono distinte per impegno e partecipazione costanti, per conoscenze e competenze nelle diverse abilità linguistiche che hanno permesso loro di raggiungere buoni risultati.

Altri, nel corso degli anni, hanno migliorato le conoscenze delle strutture linguistiche di base e le competenze nelle diverse abilità linguistiche ma non lo studio, che è rimasto mnemonico e prettamente ripetitivo.

In generale, si può affermare che gli alunni hanno conseguito per partecipazione, impegno e conoscenza, in livelli differenziati, una competenza tale da consentire loro di:

<p>Saper agire in modo efficace in L2 con pronuncia ed intonazione corrette Comprendere idee e concetti chiave di vari testi Saper prender appunti in modo chiaro ed organizzato e sintetizzare quanto si è letto Saper schematizzare quanto si è letto</p>	<p>Conoscere e saper usare il lessico e le strutture grammaticali proposti nel modulo. Saper riassumere un testo cogliendo gli aspetti essenziali Saper collegare nuovi argomenti alle conoscenze pregresse Essere in grado di descrivere eventi storici e letterari del passato Essere in grado di offrire una analisi storica, letteraria e/o artistica dei testi/quadri analizzati Creare collegamenti interdisciplinari</p>	<p>The Romantic Age The Victorian Age The Modern Age Historical and Social Background Cultural Background Literary Background Artistic background Authors and Works Texts Paintings</p>
---	---	---

CONTENUTI DIDATTICI

Modulo N°1

Titolo: The Romantic Age Historical and social context

The new sensibility

The Industrial Revolution and its consequences

Literature in the Romantic Age

W. WORDSWORTH

Life and works

Lyrical ballads

I wandered lonely as a cloud: text analysis

M. SHELLEY

Life and works

Frankenstein: The Modern

Prometheus-the story

The Gothic novel

A passage from the novel:

What am I? text analysis

Picturing history

Nature in Painting: from rural to Sublime

J. CONSTABLE

Dedham Vale 1802 vs 1828

W. TURNER

The Shipwreck

Turner & Constable: a comparison

Tempi: settembre-dicembre

Obiettivi specifici

Saper tracciare le caratteristiche di un'epoca;

- Riconoscere le convenzioni di un genere artistico-letterario;
- Saper leggere, comprendere e collocare un autore nel contesto storico, sociale, artistico e/o letterario;
- Saper comprendere ed analizzare l'opera d'arte;
- Cercare informazioni su un dato argomento;
- Saper produrre testi chiari, scritti e orali, utilizzando i linguaggi settoriali;
- Esprimere un'opinione su un argomento storico, artistico o di attualità;

Modulo N°2

The Victorian age

Historical and social context

Literary background

Charles Dickens

Life and works

Oliver Twist: focus on the text

The child labour in Victorian Age

A passage from Bleak House

Jo, the street sweeper-text analysis

Oscar Wilde

Life and works

The Picture of Dorian Gray: focus on the text

The studio: text analysis

Picturing history

The Pre-Raphaelites

J.E. Millais-analysis of **Ophelia**

The Impressionism

C.Monet-analysis of **Impression: sunrise**

Obiettivi specifici

Saper tracciare le caratteristiche di un'epoca;

- Riconoscere le convenzioni di un genere artistico-letterario;
- Saper leggere, comprendere e collocare un autore nel contesto storico, sociale, artistico e/o letterario;
- Saper comprendere ed analizzare l'opera d'arte;
- Cercare informazioni su un dato argomento;
- Saper produrre testi chiari, scritti e orali, utilizzando i linguaggi settoriali;
- Esprimere un'opinione su un argomento storico, artistico o di attualità

Tempi: gennaio - febbraio

Modulo n.3

The Modern Age

Historical and social context

Winston Churchill's first speech as prime Minister

Fascism and Nazism

The Irish Question

The Russian Revolution

Literary context

The stream of consciousness technique

James Joyce

Life and works

Dubliners

A complete short story: Eveline

Paralysis, epiphany-definition

Ulysses : focus on the text

George Orwell

Life and works

The dystopian novel

Nineteen Eighty-Four: the story

Animal Farm: the story

Elie Wiesel

Life and works

Night

Never shall I forget-text analysis

Obiettivi specifici

Saper tracciare le caratteristiche di un'epoca;

- Riconoscere le convenzioni di un genere artistico-letterario;
- Saper leggere, comprendere e collocare un autore nel contesto storico, sociale, artistico e/o letterario;
- Saper comprendere ed analizzare l'opera d'arte;
- Cercare informazioni su un dato argomento;
- Saper produrre testi chiari orali, utilizzando i linguaggi settoriali;
- Esprimere un'opinione su un argomento storico, artistico o di attualità;

Tempi: marzo, aprile, maggio

Per la valutazione relativa al primo quadrimestre si fa riferimento a quanto stabilito nel P.T.O.F e nelle riunioni per Assi disciplinari. Per la valutazione finale, invece, si fa riferimento alla griglia di valutazione prodotta e deliberata dal Collegio dei Docenti in seguito alle modalità di didattica a distanza.

Il Docente
Guarascio Filomena

DISCIPLINA: Scienze motorie

Docente: TERESA STRAFACE	Ore svolte al 30 Maggio 44 ore: 12 In presenza 32 in DAD
Metodologia didattica(anche in DAD)	La metodologia è stata su una impostazione di tipo modulare come stabilito nella Programmazione per Assi e nella programmazione didattica del consiglio di Classe
Mezzi strumenti e spazi utilizzati:	Attrezzatura sportiva Libri di Testo Supporti multimediali.
Attività di recupero	L'attività di recupero hanno visto interventi in itinere durante le ore curriculari

Documenti di valutazione adottati	La valutazione si basa sulla rilevazione dei livelli di partenza e si riferisce in primo luogo al miglioramento delle prestazioni individuali. Sono stati utilizzati: test motori di ingresso, controlli periodici basati sulle osservazioni sistematiche delle varie attività. Interrogazioni e test di conoscenza teorica sono stati effettuati per l'assegnazione del voto orale, e sono stati considerati per la valutazione globale. Video interrogazioni.
-----------------------------------	---

COMPETENZE E ABILITA' DISCIPLINARI RAGGIUNTE

Raggiunto equilibrio psicofisico attraverso la comprensione e l'affinamento del linguaggio corporeo come contributo alla comprensione di se e degli altri, mediante le attività inerenti le Scienze Motorie"	Conoscenze di anatomia e fisiologia inerenti la pratica sportiva e funzionali al mantenimento dello stato di buona salute attraverso l'acquisizione di un corretto stile di vita.	Corretto utilizzo del gesto sportivo in modo adeguato rispetto alla situazione contingente e al regolamento tecnico.
--	---	--

CONTENUTI DIDATTICI

Modulo N°1

Titolo: Archeologia del movimento.

Tempi: 8 ore

Obiettivi specifici -Conoscenza del linguaggio tecnico della disciplina e della storia dello sport.

Unità Didattiche:

Cenni delle attività motorie nei vari periodi storici

Dalla nascita della motricità ai giorni nostri.

Scuole di pensiero in Europa.

Le origini e lo sviluppo delle scienze legate al movimento, al gioco e allo sport.

Modulo N°2

Titolo: **Il corpo racconta**

Tempi: 4 ore **Obiettivi specifici** – Conoscere il proprio corpo. Crescere bene con se stessi e con gli altri. Ricerca equilibrio tra corpo e psiche.

Unità Didattiche:

Concetto di “Fair Play”- La nascita dell’Educazione fisica e l’ingresso nella scuola-

Modulo N°3

Titolo: **La salute: un concetto dinamico**

Tempi: 20 ore

Obiettivi specifici- Conoscere gli organi e gli apparati specifici del movimento.

Prevenire l’ipocinesi

Unità Didattiche:

Apparato locomotore: lo scheletro e i muscoli.

Apparato cardiocircolatorio.

Sistema nervoso centrale e periferico

Modulo N°4

Titolo: **Dal gioco allo sport**

Tempi: 12 ore (Didattica in presenza)

Obiettivi specifici: Sport come strumento di crescita. Valorizzare l’intelligenza motoria sia da un punto di vista socio motorio che psicomotorio. Cultura sportiva come costume di vita.

Per la valutazione relativa al primo quadrimestrale si fa riferimento a quanto stabilito nel P.T.O.F e nelle riunioni per Assi disciplinari. Riguardo alla valutazione finale si fa riferimento alla griglia di valutazione prodotta e deliberata dal collegio dei docenti in seguito alle modalità di didattica a distanza

Il Docente
Teresa Straface

Disciplina : Filosofia	
DOCENTE	Prof. Dott. Eduardo S. Zumpano
LIBRO DI TESTO ADOTTATO	RUFFALDI ENZO-TERRAVECCHIAGIAN PAOLO-NICOLA UBALDO, <i>Filosofia, Dialogo e cittadinanza</i> 2ed. Ottocento e Novecento, vol. 3 LOESCHER EDITORE

La Classe si trovava ad aver svolto il programma di filosofia, nell'anno precedente, di alcuni filosofi dell'età moderna, tra cui una parte introduttiva su Kant. Il lavoro di recupero della parte mancante, Kant e l'Idealismo, è stato svolto nel primo quadrimestre.

Programma/ repertorio svolto:

<u>COMPETENZE E ABILITA' DISCIPLINARI RAGGIUNTE</u>	<ul style="list-style-type: none"> • Saper formare concetti • Saper costruire un'argomentazione • Saper collocare nel tempo e nello spazio le esperienze filosofiche dei principali autori studiati • Essere capaci di effettuare semplici confronti per cogliere analogie e differenze concettuali • Essere capaci di porsi problemi • Conoscere i nodi e gli aspetti fondamentali del pensiero occidentale moderno e contemporaneo • Utilizzare e contestualizzare il lessico filosofico
--	---

<u>CONTENUTI TRATTATI:</u>	<p>1. Immanuel Kant: Kant precritico e la <i>Dissertazione del 1770, Critica della Ragion Pura; Critica della Ragion Pratica, Critica del Giudizio, La Pace Perpetua, La Religione nei limiti della sola ragione.</i></p> <p>2. Johann Gottlieb Fichte: <i>La dottrina della Scienza, la Missione del Dotto, Discorso alla nazione tedesca.</i></p> <p>3. Georg Wilhelm Friedrich Hegel: <i>Hegel Kantiano, Vita di Gesù, Fenomenologia dello spirito, Enciclopedia delle scienze filosofiche, Lineamenti di Filosofia del Diritto (soprattutto il discorso Guerra e Pace.</i></p> <p>4. Soren Kierkegaard: <i>Polemica antihegeliana e il concetto di Ironia, Gli stadi della Vita, Il Don Giovanni, Il Concetto di Angoscia, Abramo e la fede come paradosso, la scelta e il peccato originale.</i></p> <p>5. Arthur Schopenhauer: <i>Le premesse Kantiane, il mondo come volontà e rappresentazione, sulla quadruplici radice della ragion sufficiente; spazio, tempo e causalità; fenomeno e rappresentazione, il velo di Maya, La Volontà</i></p>
-----------------------------------	--

	<p><i>come Wille zum Leben, la Noluntas, L'arte come asceti, L'asceti, la morale, e De Sanctis sul confronto tra Leopardi e Schopenhauer.</i></p> <p>6. Ludwig Feuerbach: <i>Destra e Sinistra Hegeliana: abbiamo citato Stiner, Ruge, Strauss e la vita di Gesù, ed altri; L'essenza del Cristianesimo e la critica della religione, il concetto di Alienazione, la priorità del soggetto sul predicato, Antropoteismo (sebbene l'Abbagnano parla di religione filantropa).</i></p> <p>7. Nietzsche: <i>LA nascita della tragedia, Considerazione inattuali, l'illuminismo e la filosofia del mattino: Umano troppo umano, la gaia scienza, Morte di Dio, trasvalutazione dei valori morali, la morale degli schiavi, il risentimento; la filosofia del meriggio: l'eterno ritorno, l'Oltreuomo, la volontà di potenza; la filosofia del tramonto: Ecce Homo, al di là del bene e del male, la Genealogia della morale. Uso e abuso di Nietzsche.</i></p>
<u>Obiettivi didattici:</u>	<p>Gli obiettivi raggiunti afferiscono alla conoscenza dei punti nodali e dei saperi essenziali del pensiero filosofico occidentale, avendone colto sia il legame con il contesto storico sia la portata universalistica.</p> <p>Gli obiettivi didattici della classe in termini di competenze e capacità sono state dirette ad uno sviluppo della riflessione personale, ad un giudizio critico, ad un'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, oltre che alla capacità di argomentare liberamente. Grazie al confronto con i nuclei filosofici dei massimi sistemi, gli alunni si sono orientati sui problemi fondamentali del pensiero umano: l'ontologia, l'etica, la questione della felicità, il rapporto della filosofia con la religione, il problema della conoscenza, i problemi logici, il rapporto della filosofia con le altre forme di sapere soprattutto con la scienza, il senso della bellezza, della libertà.</p>
<u>METODOLOGIE:</u>	<ul style="list-style-type: none"> - Lezioni frontale - Discussione in classe - Lettura di testi fotocopiati e distribuiti in classe; - Visione di video conferenze sulla piattaforma Yuotube (specialmente dopo la chiusura della scuola e avvio della DaD); - Libro di testo - Appunti del professore - Flipped the classroom, - Redazione di Pauer Point - Siti internet di divulgazione filosofica.
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	<p>Le verifiche sono state svolte sotto forma di interrogazioni tradizionali, test a domande a multiple e a domande aperte seguendo i criteri di valutazione precedentemente sottoposte.</p>

Per la valutazione relativa al primo quadrimestrale si fa riferimento a quanto stabilito nel P.T.O.F e nelle riunioni per Assi disciplinari. Riguardo alla valutazione finale si fa riferimento alla griglia di valutazione prodotta e deliberata dal collegio dei docenti in seguito alle modalità di didattica a distanza

Firma
Prof. Eduardo S. Zumpano

DISCIPLINA: Religione

A.S. 2020/2021

Insegnante Prof. Marco Spizzirri

Modulo I : Una società fondata sui valori cristiani

U.D.: 1) La solidarietà e il bene comune

- Dottrina sociale della Chiesa: Principio di solidarietà.
- Principio di sussidiarietà.
- Bene comune.

U. D.: 2) La salvaguardia dell'ambiente

- Una società fondata sui valori cristiani: Un ambiente per l'uomo.
- La tutela dell'ambiente nel diritto delle religioni.

U.D.: 3) Temi di Bioetica

- La vita: Riflessione a partire dalla cultura contemporanea e dalla proposta Biblica.
- La questione morale dell'aborto procurato.
- La questione morale sull'eutanasia.
- La questione morale della clonazione.
- La questione morale della procreazione assistita.
- La questione morale dei trapianti.
- La questione morale delle manipolazioni genetiche.

Modulo II: In dialogo per un mondo migliore

U.D.: 1) Religioni che dialogano

- Religioni diverse che dialogano per la pace.

- La chiesa cattolica aperta al dialogo sia con le religioni principali che le restanti, le conseguenze del dialogo interreligioso

U.D.: 2) La Chiesa Cattolica nel dialogo con gli altri

- La Chiesa Cattolica e il dialogo religioso.
- Ecumenismo: Unità e divisioni nella Chiesa.
- Che cos'è il Giubileo? Dieci cose da sapere sul Giubileo emanato da Papa Francesco

U.D.: 3) La convivenza con gli stranieri

- Immigrazione: ricchezza e problema, sono un peso o una risorsa?
- Immigrazione e comunità.

U.D.: 4) IL Fondamentalismo

- IL Fondamentalismo religioso e pace.
- La differenza tra Fondamentalismo e Integralismo.

INSEGNANTE
Marco Spizzirri

Docenti componenti il Consiglio di classe

	DISCIPLINA	COGNOME E NOME	FIRMA
1	RELIGIONE	SPIZZIRRI MARCO	
2	ITALIANO	NADIA GUGLIELMELLI	
3	STORIA	NADIA GUGLIELMELLI	
4	INGLESE	GUARASCIO FILOMENA	
5	MATEMATICA E FISICA	PICCOLO BIAGIO	
6	STORIA DELL'ARTE	BELCASTRO GIOVANNI	
7	FILOSOFIA	EDOARDO ZUMPARO	
8	DISCIPLINE PROGETTUALI E DESIGN	LORIA TALERICO M. ROSA	
9	LABORATORIO DELLA PROGETTAZ.	CONGI GIOVANNI	
10	LABORATORIO DELLA PROGETTAZ.	OLIVERIO SALVATORE	
11	SCIENZE MOTORIE	STRAFACE TERESA	

ALLEGATO D

Istituto di Istruzione Secondaria (LS-LA-IPSIA) San Giovanni in Fiore - a.s. 2020/2021

VALUTAZIONE FINALE CONDOTTA (didattica in presenza e a distanza)

Alunno/a _____ Sezione _____ Classe _____ VOTO

SCHEDA DI VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE VOTO DI CONDOTTA

- Il voto in condotta verrà assegnato sulla base della somma dei punteggi ottenuti nei sei indicatori generali previsti all'interno della griglia di valutazione e sulla base della relativa tabella di corrispondenza di tale punteggio.

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
A. Rispetto degli altri Comportamento individuale che non danneggi la morale (libertà) altrui / garantisca l'armonioso svolgimento delle lezioni / favorisca le relazioni sociali	-Instaura sempre con tutti rapporti corretti, collaborativi e costruttivi	4
	-Assume comportamenti corretti e adeguati al contesto	3
	-Assume comportamenti non sempre improntati a correttezza	2
	-Incontra difficoltà nell'instaurare rapporti collaborativi / comportamenti oppositivi - provocatori	1
B. Rispetto delle regole all'interno dell'istituzione e all'esterno / Rispetto dell'ambiente Comportamento individuale rispettoso: - del Regolamento d'Istituto - delle norme di sicurezza e che tutelano la salute - delle strutture e delle attrezzature	-Evidenzia consapevolezza del valore del rispetto delle norme che regolano la vita della scuola e costituiscono la base del vivere civile e democratico	4
	-Rispetta le norme che regolano la vita scolastica	3
	-Fa rilevare episodiche violazioni delle norme che regolano la vita scolastica	2
	-Fa rilevare gravi e reiterate violazioni delle norme, unitamente alla mancanza di concreti cambiamenti nel comportamento	1
C. Partecipazione /Interesse /Impegno Comportamento individuale costruttivo durante le lezioni, nelle attività proposte dal P.T.O.F., negli adempimenti scolastici	-Dimostra partecipazione e interesse motivati e propositivi assolvimento regolare e consapevole dei doveri scolastici	4
	-Dimostra partecipazione e interesse attivi e motivati alle lezioni, ma non propositivi / assolvimento regolare e costante dei doveri scolastici	3
	-Dimostra partecipazione e interesse alle lezioni scarsi (o non costanti) e/o solo se sollecitati / assolvimento irregolare dei doveri scolastici	2
	-Evidenzia assenteismo e/o mancanza di una qualsiasi forma di partecipazione e interesse alle lezioni / inadempienza ai doveri scolastici	1
D. Frequenza scolastica Comportamento individuale che, a causa delle assenze e dei ritardi, non comprometta il regolare svolgimento delle attività didattiche garantite dal curriculum	-Fino a 3 gg di assenza	3
	-Fino a 5 gg di assenza	2
	-Superiore a 5 gg di assenza	1
	-Fino a 2 ritardi	2
	-Fino a 4 ritardi	1
	-Superiore a 4 ritardi	0

E. Note Disciplinari - Sospensioni brevi	-Nessuna	3
	-Una/Due	2
	- Da tre a cinque note (dalla 6 ^a in poi , ogni 5 note scatta automaticamente 1 giorno di sospensione)	1
	-1 o più giorni di sospensione dalle lezioni	0
F. Condotta in modalità DaD Comportamento individuale: - rispettoso degli altri, delle regole - partecipativo e motivato - collaborativo	-Dimostra partecipazione interesse e collaborazione costanti nonché rispetto totale delle regole e degli altri all'interno delle attività proposte	5
	- Dimostra partecipazione, collaborazione e interesse quasi costanti con qualche pausa nell'impegno all'interno delle attività proposte. Rispetta le regole e gli altri.	4
	-Dimostra partecipazione e interesse alterni con limitata attività propositiva e irregolare assolvimento dei compiti assegnati . Rispetta le regole e gli altri all'interno delle attività proposte	3
	-Evidenzia una limitata partecipazione alle lezioni, e dimostra poca collaborazione e interesse nelle attività proposte / Assolve i compiti assegnati solo se sollecitato. Rispetta nel complesso le regole e gli altri all'interno delle attività proposte	2
	- Evidenzia sporadiche presenze alle lezioni e dimostra una scarsa partecipazione, una collaborazione quasi nulla e un interesse mai particolarmente significativo /Assolve i compiti assegnati solo se continuamente sollecitato (o evita di svolgerli.) Quando è presente rispetta, nel complesso, le regole e gli altri all'interno delle attività proposte	1
- Evidenzia una totale assenza nelle attività proposte nonostante le continue sollecitazioni da parte della scuola	0	
TOTALE		

Tabella di corrispondenza					
Punteggio	6 - 11	12 - 17	18 - 21	22 - 23	24-25
Voto	6	7	8	9	10

CONDIZIONI VINCOLANTI NELL'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA	
Comportamento	Sanzione
- 1 Assenza di massa ingiustificata - 2 (o più) Assenze di massa ingiustificate	7 (sette) in condotta 6 (sei) in condotta
Azione/comportamento grave e consapevole che determina una sanzione superiore a cinque giorni di sospensione	6 (sei) in condotta
- Sanzione disciplinare che comporta allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo superiore ai 15 giorni . - Comportamenti di disturbo, violenti e recidivi tali da modificare significativamente in senso negativo i rapporti all'interno della comunità scolastica (classe, Istituto) e da ingenerare allarme sociale (palese, grave e consapevole violazione delle norme previste dal Codice penale)	≤ 5 in condotta a prescindere dalla valutazione conseguita nei cinque indicatori generali di riferimento

N. B.

1) Ogni 4 ritardi o uscite anticipate verranno considerati come 1 giorno di assenza

RECUPERO DEL VOTO IN CONDOTTA

L'alunno deve avere la possibilità di recuperare il voto in condotta, durante l'anno scolastico, così come accade per tutte le altre discipline (solo se dimostra reale ravvedimento sugli errori commessi).

Le strategie possono essere:

- 1) Attività a sostegno delle condizioni igienico-ambientali dell'istituto
 - 2) Attività socialmente utili effettuate all'esterno dell'Istituto (Case di cura, case di riposo, comunità di recupero, casa famiglia, ecc.)
 - 3) Attività a sostegno di alunni diversamente abili (o in situazioni di disagio scolastico)
 - 4) Esame scritto e orale sulla conoscenza del Regolamento d'Istituto
- (La possibilità di recuperare il voto in condotta non è contemplata in caso di violazione grave e consapevole delle norme previste dal Codice Penale)

- **Approvata dal Collegio dei Docenti in data 28/10/2020 (verbale n. 4 del. n.4)**

- **Approvata dal Consiglio d'Istituto in data 29/10/2020 (verbale . n. 3 del, n. 7)**

**Il Dirigente Scolastico
(Dott.ssa Angela Audia)**

ALLEGATO E

TESTI DI ITALIANO

- É. Zola “L’artista scienziato” da “Il romanzo sperimentale” (analisi del testo).
- É. Zola, “La grandezza di Manet” da “Manet. Saggi sul naturalismo nell’arte” (analisi del testo).
- G. Flaubert “L’insoddisfazione di Emma” da “Madame Bovary” (analisi testuale).
- G. Verga, “Rosso Malpelo” da “Vita dei campi” (analisi del testo).
- G. Verga, “Prefazione” ai Malavoglia: “la fiumana del progresso” (analisi del testo).
- G. Verga “Storia di una capinera” (analisi del testo).
- C. Baudelaire, “Spleen”, da “I fiori del male” (analisi e commento).
- Igino Ugo Tarchetti “Fosca” (analisi testuale)
- G. Carducci, “Traversando la Maremma toscana”, “Pianto antico” e “Nevicata” (analisi e commento).
- G. D’Annunzio, “L’attesa dell’amante” da Il piacere, (analisi testuale).
- G. D’Annunzio “L’asta” da “Il piacere” (analisi testuale).
- G. D’Annunzio, “Scrivo nell’oscurità” da Il Notturmo, (analisi testuale).
- G. D’Annunzio, “La pioggia nel pineto”, da Alcyone (analisi del testo).
- G. Pascoli, “Lavandare”, “X agosto” e “L’assiuolo” (parafrasi e commento).
- G. Pascoli “Il fanciullino” (analisi del testo.)
- F. Tommaso Marinetti, un estratto dal primo “Manifesto del Futurismo” (analisi del testo).
- F. Tommaso Marinetti, “Bombardamento di Adrianopoli” da “Zang Tumb Tumb”(analisi e commento).
- L. Pirandello “La nascita di Adriano Meis” da “Il fu Mattia Pascal” (analisi testuale).
- L. Pirandello “Un piccolo difetto” da “Uno Nessuno e centomila” (analisi testuale).
- I. Svevo “L’ultima sigaretta” da “La Coscienza di Zeno” (analisi testuale).
- G. Ungaretti, “S. Martino del Carso”, “Fratelli”, “Soldati” (analisi e commento).
- E. Montale, “Spesso il male di vivere”, da “Ossi di seppia” (parafrasi e commento).
- S. Quasimodo, “Ed è subito sera” e “Alle fronde dei salici” (analisi e commento).
- P. Levi, “L’arrivo nel Lager” da “Se questo è un uomo” (analisi testuale).te Alighieri, Paradiso.
- Canto I (spazio, tempo, personaggi, intreccio), parafrasi e commento.
- Canto III, spiegazione e parafrasi.
- Canto VI, spiegazione e parafrasi.
- Canto XI, vv. 43-117: la vita di Francesco d’Assisi nel racconto del domenicano Tommaso d’Aquino.
- Canto XII, vv. 139-141: il “calavrese abate Gioacchino”.

ALLEGATO F

ESAME DI STATO

Indirizzo Design - Arte dei Metalli, dell'oreficeria e del corallo

ELABORATO PROGETTUALE

Il candidato, sulla base delle metodologie progettuali proprie dell'indirizzo di studi frequentato ed ispirandosi ai movimenti artistici - in particolare delle Arti Applicate in gioielleria - proponga **a sua scelta**, nell'ambito delle tematiche trattate durante l'ultimo anno di corso, l'elaborazione di un gioiello. L'elaborato può eventualmente essere integrato, in una prospettiva più ampia, dagli apporti di altre discipline e/o dalle competenze maturate anche in seno all'esperienza di PCTO svolta durante il percorso di studi.

L'elaborato dovrà comprendere:

- 1) Una tavola riassuntiva del personale percorso ideativo che manifesti capacità comunicativa e chiarezza di narrazione
- 2) Una tavola di definizione dell'idea progettuale attraverso disegni esecutivi
- 3) Una tavola di contestualizzazione della proposta progettuale definitiva che ne sottolinei la destinazione, il carattere nonché la matrice culturale

ALLEGATO G

Tematiche specifiche trattate da ciascun alunno

TITOLO	ALUNNO
Orecchini "speak easy" con onice nero e smeraldo	Cantalice Francesca
Progetto di un collier con orecchini. Percorso reinterpretativo dell'Art Nouveau	Caridà Maria Brunella
Progetto di orecchini "pendenti" in oro bianco con agata fucsia	Maria Caterina Durante
Lo stile "Art Nouveau" fonte di ispirazione per una spilla	Ferrarelli Vichy
I "ruggenti anni venti" ispirano il progetto di un collier con orecchini d'oro	Garofalo Andree
Progetto di un fermacravatta in oro con smalto	Marazita Teresa
Collier ed orecchini d'oro con pietre preziose nere	Mataich Youssef
Gioielli "Stile Art Déco". Spillone ed orecchini d'oro con corallo rosa	Mazzei Giuseppina
Ciondolo ed orecchini in oro con pietra in onice nero	Oliverio Martina
Art déco e gioielli. Orecchini con smalto nero e smeraldo	Rosato Vincenzo
Collana di perle con ciondolo d'oro e smalto, abbinata ad orecchini	Venturo Noemi



Distretto Scolastico n. 27
ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
L.S. – ISA - IPSIA



Via delle Ginestre, snc -
87055 San Giovanni in Fiore (CS)
Tel. 0984/992265 – Fax: 0984/976010 C.F.: 98113150787 - C.M.: CSIS078007
e_mail: csis078007@istruzione.it – Pec: csis078007@pec.istruzione.it
Sito web: www.liceisgf.gov.it - codice Univoco UFYKK7

ALLEGATO H

ATTRIBUZIONE CREDITI

Nell'attribuzione del credito, per la determinazione del punteggio da assegnare ad ogni alunno promosso allo scrutinio di giugno o ammesso all'Esame di Stato, il Consiglio di classe tiene conto

- di tutti gli elementi di cui all'art. 11 del D.P.R. 323/98, del D.M. n. 42 del 22 maggio 2007, D.M. n. 80 del 03/10/07 sostituito dal D.M. n. 99 del 16/12/09.

- di quanto previsto dal D.lgs. n. 62/2017 (attuativo della legge n. 107/15), come modificato dalla legge n.108/2018 (di conversione del decreto Milleproghe). (e successive disposizioni in materia)

- delle indicazioni contenute nell'art. 4 comma 4 dell'O.M n. 11 del 16/05/2020 e nell'art.10 dell'ordinanza ministeriale n. 10 del 16/05/2020 –allegato A, tabelle A B C).

Per l'attribuzione del punto di credito formativo, che non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media dei voti, e per l'attribuzione dei crediti formativi si terrà conto di quanto deliberato dal Collegio dei Docenti del 28/10/2020 di seguito riportato

ATTRIBUZIONE PUNTO DI CREDITO

MOTIVAZIONE	PUNTI
n.b.: L'attribuzione del punteggio viene deliberata solo se concorrono le condizioni relative ad almeno tre indicatori di cui uno deve essere il n. 4. In presenza dei tre indicatori verrà attribuito il punteggio massimo della fascia di collocazione. In assenza dell'indicatore n. 4, verrà attribuito il punteggio minimo della banda di collocazione indipendentemente dalla media dei voti.	
1. Frequenza scolastica attiva e costante (con numero assenze non superiore a giorni 25) n.b.: I giorni di assenza che superano i 25 prestabiliti verranno decurtati solo se giustificati da una struttura pubblica/convenzionata o da medico specialista o se determinati da motivi di salute (soprattutto riconducibili al covid19) e certificati anche dal medico di famiglia	0.30
2. Partecipazione documentata a* (per anno scolastico in corso) a. Corsi annuali organizzati dall'Istituto (giochi sportivi studenteschi, strumento musicale, lingua straniera, corsi con certificazione europea, ECDL, Progetti PON, ecc..) b. Attività pluriennale di carattere sportivo (a livello agonistico), musicale, coreutico c. Attività pluriennale a carattere sociale (assistenza disabili, ecc.) d. Attività di carattere lavorativo, di ricerca, ecc. e. Alternanza scuola-lavoro, Stages e corsi di formazione culturale e professionale	(0.30) (n.b.: punti 0.10 per titolo, sino ad un max di 3 titoli)
3. Partecipazione attiva al dialogo educativo e/o alla religione cattolica (in modalità di didattica in presenza)	0.20
4. Comportamento didattico-educativo in modalità didattica a distanza a) partecipazione assidua (o consistente/discreta) alle attività proposte in modalità didattica a distanza (video lezioni, video conferenze, lavori di gruppo a distanza, ecc).	0.20

- | | |
|---|--|
| b) impegno nello svolgimento dei compiti assegnati (svolgimento di esercitazioni, puntualità nelle consegne, produzione di materiali didattici ecc.)
c) collaborazione (puntualità di accesso, reperimento/produzione/scambio di materiali didattici e multimediali, ecc.)
d) rispetto delle regole di convivenza civile all'interno delle attività svolte. | |
|---|--|

Per gli alunni ammessi agli esami di Stato con voto consiglio/a maggioranza si attribuisce il valore inferiore della banda di oscillazione a prescindere dalla media ed dai crediti formativi attribuibili (verbale n. 4 delibera n. 6 Collegio dei Docenti del 28/10/2020).

Agli alunni con giudizio sospeso, che a conclusione dell'anno scolastico 2019-2020 sono stati ammessi alla classe successiva sulla base dell'O.M. n. 11 del 16/05/2020 e a cui è stato attribuito il punteggio minimo di 6 punti in quanto la media è risultata inferiore a 6/10, possono essere, eventualmente, integrati altri punti di credito. Ciò in applicazione di quanto previsto dalla stessa ordinanza (Art.4 comma 4) e in considerazione dei risultati didattici e formativi ottenuti in seguito alla realizzazione del Piano di apprendimento individualizzato (PAI).

- Approvata dal Collegio dei Docenti in data 28/10/2020 (verbale n. 4 del. n.6)
- Approvata dal Consiglio d'Istituto in data 29/10/2020 (verbale . n. 3 del, n. 8)

La Coordinatrice
Prof.ssa Maria Rosa Loria Talerico

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Angela Audia